



Il giorno **28 giugno 2022**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.	Riccardo PANATTONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, odont e M.I.	P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Giovanni GAMBARO	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Diego BEGALLI	- Direttore di Dipartimento di Economia Aziendale	P
Prof.	Albino POLI	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P
Prof.	Arnaldo SOLDANI	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof.ssa	Antonella FURINI	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Roberto RICCIUTI	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.ssa	Daniela CECCONI	- Rapp. Prof. Associati Area Scienze ed ingegneria	P
Prof.	Donato ZIPETO	- Rapp. Prof. Associati Area Medica	P
Prof.ssa	Cristina LONARDI	- Rapp. Prof. Associati Area di Scienze umane	P
Dott.	Gianluca RIOLFO	- Rapp. Ricercatori Dipartimento Scienze Giuridiche	P (1)
Dott.ssa	Anna CAPPELLOTTO	- Rapp. Ricercatori Dipartimento di Lingue e Lett. Stran.	P
Dott.ssa	Maria BENCIVENGA	- Rapp. Ricercatori Dipartimento Scienze Chirurg Odontost.	P
Dott.	Giacomo CANEVARI	- Rapp. Ricercatori Dipartimento di Informatica	P
Dott.ssa	Maria Letizia DE BATTISTI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giovanni FIORINI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Valerio PAIUSCO	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Stefano AMBROSINI	- Rappresentante dei Dottorandi	P (1)
Dott.	Fabio LONARDI	- Rappresentante degli Specializzandi	A
Sig.ra	Lisa BONETTI	- Rappresentante degli Studenti	AG
Sig.ra	Ilaria MARTINELLI	- Rappresentante degli Studenti	P (2)
Sig.	Daniele ZANCA	- Rappresentante degli Studenti	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Roberto GIACOBAZZI	P
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo	P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Pasquina MARZOLA	P (1)
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P
- il Presidente della Scuola di Economia	Prof.ssa Angela BROGLIA	AG
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	P
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	P (3)



Presiede il Rettore, prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Direttore della Direzione Affari istituzionali nonché le Dott.sse Barbara Caracciolo e Raffaella Dalle Mese, dell'U.O. Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni:

1.0) Comunicazioni del Rettore

1.0 bis) Conferimento deleghe da parte del Rettore

1.1) Manifestazione di interesse alla partecipazione al Bando del Ministero della Salute per l'attuazione di interventi da finanziare nell'ambito dell'iniziativa "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza

1.2) Invito alla negoziazione proposte PNRR – Infrastrutture di Ricerca

1.3) Aggiornamento Proposte di chiamate dirette cofinanziate dal MUR per l'anno 2022

1.4) Nomina commissione per la definizione dei ruoli e degli incarichi per il personale docente oggetto di remunerazione della premialità (art. 9 della legge 240/2010) secondo il Nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per Premialità

1.5) Valutazione ANVUR sulla proposta di istituzione nuovo Corso di Studio Scienze nutraceutiche e della salute alimentare (L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche) A.A.2022/23

1.6) Protocollo d'intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Verona per la formazione dei dipendenti pubblici – nuova versione

1.7) Erogazione attività didattica A.A. 2022/2023

2) Approvazione verbale della seduta del 31 maggio 2022

3) Ratifiche rettorali d'urgenza



3.1) Ratifica Decreto rettorale di urgenza n. 188848 del 06/06/2022: approvazione bozza statuto del consorzio “i-NEST – Interconnected Nord-Est Innovation System” e sottoscrizione atto costituzione

3.2) Ratifica Decreto rettorale di urgenza n. 192947 del 08/06/2022: adesione al dottorato nazionale in “Autonomous Systems (DAuSy)”, capofila Politecnico di Bari - referente per UNIVR Prof. Paolo Fiorini

3.3) Ratifica Decreto rettorale di urgenza n. 177015 del 24/05/2022: adesione al dottorato nazionale in “Studi Religiosi”, capofila Università di Modena e Reggio Emilia – referente per UNIVR Prof.ssa Mariaclara Rossi

3.4) Ratifica decreto rettorale d’urgenza n. 5243/2022 prot. 195426 del 9/6/2022: sottoscrizione “atti d’obbligo” - DD.MM. 351-352/2022

3.5) Ratifica decreti rettorali di urgenza per la sottoscrizione delle convenzioni con le imprese ex DM 352/2022

3.6) Ratifica decreto rettorale di urgenza per la sottoscrizione della Convenzione Quadro per la Formazione Dottorale e Post Lauream con l’Agenzia delle Dogane e Monopoli

Proposte di delibera a cura di:

4) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

4.1) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore, TA e CEL 2022-2024: assegnazione risorse finanziarie – parere

4.2) Programmazione Triennale Fabbisogno di Personale TA e CEL 2022-2024 - parere

4.3) Richieste di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - parere

5) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

5.1) Costituzione Spin Off ASTEASIER: parere

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

5.2) Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Verona e il Conservatorio Musicale “E.F. Dall’Abaco” di Verona per biennio di musicoterapia - parere

5.3) Proposta nuova laurea magistrale in Precision biomedicine and translation research – classe LM-6 - avvio del processo di istituzione per l’Anno Accademico 2023/24 - parere

5.4) Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 - parere



5.5) Aggiornamento attività Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027

5.6) Assegnazione fondo per assegni di tutorato a.a. 2022/2023 e definizione compenso orario - parere

6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Soppressione delle Scuole di Scienze e Ingegneria e di Economia e Management - Parere

6.2) Protocollo d'intesa tra l'Università di Verona e Film Festival della Lessinia - approvazione

6.3) Accordo di collaborazione scientifica, formativa e culturale tra l'Università degli Studi di Verona e la Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona ODV- approvazione

6.4) Istituzione del Centro Interuniversitario di "Studi di Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi – Network for Reformation and Religious History (ReRhis)"- parere

6.5) Approvazione atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del "Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA" - parere

6.6) Convenzione tra l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione Studi Universitari di Vicenza per l'istituzione del "Vicenza Univ Hub (VUH)" – Modifiche - parere

6.7) Proposta di conferimento dell'Attestato di benemerita al Caporal Maggiore Capo Frasca - Approvazione

7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI (dott. Giovanni Fiorini)

7.1) Schema bandi di concorso per premi di studio e premi di laurea del progetto PRO3 (Programmazione Ministeriale 2021-2023) - parere

AREA ORIENTAMENTO E POST LAUREAM (dott.ssa Caterina Gallasin)

7.2) Offerta formativa Post lauream a.a. 2022/23 – parere

AREA MEDICINA (dott.ssa Maria Letizia De Battisti)

7.3) Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento, per l'attivazione e la realizzazione di corsi universitari di ambito sanitario in Provincia di Trento - parere

7.4) Schema di accordo quadro tra Regioni e Università disciplinante le modalità di svolgimento della formazione specialistica in caso di assunzione a tempo determinato degli specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 – parere



Con il consenso unanime dei Componenti il Senato Accademico presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: la delibera 5.4 viene trattata dopo la delibera 3.6. Le comunicazioni del Rettore n. 1.0 bis) vengono trattate dopo la delibera 4.2. Il restante ordine di discussione rimane invariato.

- 1) Entrano in seduta alle ore 9:48 durante la comunicazione 1.5; la Prof.ssa Marzola lascia la seduta alle 12:45 durante il punto 6.6;
- 2) Entra in seduta alle ore 9:55 durante la comunicazione 1.6;
- 3) Entra in seduta alle ore 11:12;

La seduta è stata tolta alle ore 13:00.



1.0° punto OdG:

Comunicazioni del Rettore

Il Rettore comunica che a breve avrà un incontro con l'Amministratore delegato dell'ospedale Sacro cuore di Negrar, Dott. Mario Piccinini, già incontratosi con il Prof. Giuseppe Lippi e la Prof.ssa Evelina Tacconelli, per valutare la possibilità di un confronto con il Presidente della Scuola di Medicina, i Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Scuola e con il Presidente del Collegio dei Dottorati di ricerca, per instaurare una collaborazione finalizzata a incrementare il numero di studenti, di specializzandi, di dottorati, grazie anche ad aiuti economici esterni.

Il Rettore comunica che le Agenzie governative hanno accettato la possibilità di attivare quattro nuove Scuole di specialità: Medicina di comunità e delle cure primarie; Medicina e cure palliative; Farmacologia e tossicologia clinica e, infine, Genetica medica.

Il Rettore dà lettura ai Senatori della lettera (**allegato 1**) che ha scritto al neo eletto Sindaco di Verona, Damiano Tommasi:

“Signor Sindaco, a nome del nostro Ateneo Le esprimo le mie più sincere congratulazioni per la nomina a Primo Cittadino di Verona che, sono certo, ricoprirà con l'entusiasmo, il rigore e il senso civico che La contraddistinguono. Confido inoltre che la fattiva collaborazione già in essere tra le nostre Istituzioni, trovi ora quel dovuto approfondimento che permetta di dare forma compiuta all'atteso progetto di “Verona Città Universitaria”, Progetto che porterà per la cittadinanza e tutto il nostro territorio i dovuti benefici. Nell'auspicio di poterci incontrare presto, Le porgo i più sentiti auguri per questo Suo nuovo importantissimo impegno. Pier Francesco Nocini”.

Il Senato accademico prende atto.



1.1° punto OdG:

COMUNICAZIONE: Manifestazione di interesse alla partecipazione al Bando del Ministero della Salute per l'attuazione di interventi da finanziare nell'ambito dell'iniziativa "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il Pro Rettore informa che il Ministero della Salute ha pubblicato il 9 maggio 2022 l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'attuazione di interventi da finanziare nell'ambito dell'iniziativa "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.3)".

L'Avviso attua gli interventi individuati nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.

Il bando prevede 100 milioni di euro per:

1. la creazione di una **Rete di centri di trasferimento tecnologico** (NTT);
2. il rafforzamento e lo sviluppo qualitativo e quantitativo di **Hub life science** (LSH) distribuiti territorialmente nelle varie parti del Paese:
 - n. **1 Hub Life Science - Terapie Avanzate** (LSH-TA) dedicato al supporto e sviluppo di attività di ricerca nel campo delle nuove terapie mediche, in particolare quelle nel campo della medicina personalizzata e di precisione;
 - n. **1 Hub Life Science - Diagnostica Avanzata** (LSH-DA), dedicato al supporto e sviluppo di attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie diagnostiche sia strumentali che di imaging rivolte a migliorare le capacità diagnostiche delle patologie;
 - n. **1 Hub Life Science - Digital Health per la medicina di prossimità** (LSH-DH), dedicato al supporto e sviluppo di attività di ricerca di tecnologie informatiche e nuove tecnologie rivolte a consentire il miglioramento delle opportunità di monitoraggio, gestione e trattamento del paziente al domicilio del paziente o nelle strutture sanitarie di prossimità.

Sia la Rete di centri di trasferimento tecnologico sia i tre Hub di Life Science prevedono la costituzione di una struttura in forma di hub – spoke di primo livello – spoke di secondo livello.

La durata dei programmi della Rete di centri di trasferimento tecnologico e dei tre Hub Life Science è di 8 anni, di cui i primi 4 saranno cofinanziati dal Ministero della Salute. Il finanziamento del Ministero della Salute è riservato a coprire i costi per:

- l'assunzione di personale di ricerca e di trasferimento tecnologico ex novo dedicato al 100% al progetto
- l'acquisto attrezzature, impianti, licenze, brevetti
- costi di edilizia
- costi di open access
- attività di formazione, comprese borse di studio e di ricerca
- spese generali.

Il bando è aperto a

1. Enti vigilati dal Ministero della Salute (IRCSS, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, INAIL e Istituto superiore di sanità)
2. Strutture del Sistema Sanitario nazionale (SSN) tramite le Regioni
3. Università
4. Enti ricerca pubblica vigilati dal MUR
5. Altri soggetti privati non profit.

Nel consorzio almeno il 50% dei partecipanti dovrà afferire al Sistema Sanitario Nazionale. Le università possono partecipare solo come spoke di primo livello o spoke di secondo livello.

La partecipazione al bando avviene in due fasi:

- **1° Fase: Manifestazione di interesse (con scadenza il 9/6/2022):** ogni ente (indipendentemente dalla proposta e dal ruolo) manifesta intenzione a far parte di una delle linee



di finanziamento e fornisce i dati che dimostrano la presenza delle competenze necessarie.

- **2° fase: Proposta progettuale:** il Ministero della Salute chiama attorno ad un tavolo i soggetti ammessi a partecipare per far loro definire la proposta progettuale finale di ciascun degli Hub Life Science / Rete NTT.

Ciascun ente può partecipare ad uno solo Hub di Life Science e alla Rete di centri di trasferimento tecnologico.

Il Rettore – considerati i vincoli del bando e analizzata la presenza dei requisiti posti – ha deciso di inviare la manifestazione di interesse per partecipare alla costituzione della Rete di centri di trasferimento tecnologico e dell'Hub Life Science di Diagnostica Avanzata.

Con riferimento a quest'ultima opzione, il Pro Rettore informa che la scelta è stata fatta anche di concerto con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona con l'auspicio che la manifestazione di interesse di entrambi gli enti sulla stessa linea metta in mostra le sinergie già in essere sulla diagnostica avanzata.

A tal fine ha provveduto a inviare le due manifestazioni di interesse entro la scadenza e con le modalità previste dall'Avviso.

Il Senato Accademico prende atto.



1.2° punto OdG:

COMUNICAZIONE: Invito alla negoziazione proposte PNRR – Infrastrutture di Ricerca

Il Pro Rettore informa che il MUR con Decreto Direttoriale n. 87 del 1-6-2022 ha approvato le graduatorie provvisorie Area H&F delle proposte presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" – D.D. 3264/202.

Entrambe le proposte che vedevano il coinvolgimento del nostro ateneo sono state invitate alla fase di negoziazione. Si tratta di:

Strengthening of the Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure of Italy" (Strengthening BBMRI.it)

Proponente: CNR

codice IR0000031

punteggio 173

ref. Prof. Aldo Scarpa (direttore di ARC-Net, Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica)

budget UNIVR: € 3.383.608

Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy – SUS-MIRRI.IT

Proponente: Università di Torino

codice IR0000005

punteggio 153

ref. Prof.ssa Silvia Lampis (Dipartimento di Biotecnologie)

budget UNIVR: € 349.997

Durante la fase di negoziazione, il MUR rivedrà con i capifila di progetto il piano di lavoro e il budget delle proposte selezionate.

Tale fase di negoziazione è preliminare alla stipula del contratto di sovvenzione tra MUR e capifila di progetto.

Il Senato Accademico prende atto.



1.3 Punto OdG.

Aggiornamento Proposte di chiamate dirette cofinanziate dal MUR per l'anno 2022

Il Pro Rettore comunica che gli Organi di Ateneo del 22 febbraio 2022 hanno approvato le proposte di chiamate dirette cofinanziate dal MUR per l'anno 2022, secondo il seguente ordine di priorità:

1. dott.ssa Ioana Alina Cristea nel ruolo di PO SSD M-PSI/03 – Psicometria presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento;
2. dott.ssa Alessia Mandini nel ruolo di RTD b) SSD MAT/03 – Geometria presso il Dipartimento di Informatica.

Gli Organi di Ateneo in merito alle proposte sopra citate avevano altresì deliberato:

- di procedere all'invio telematico al MUR tramite procedura proper della chiamata diretta con ordine di priorità 1. della dott.ssa Ioana Alina Cristea, **subordinatamente** all'acquisizione del Grant Agreement sottoscritto tra la dott.ssa Cristea e la Commissione Europea **entro il 30 settembre 2022**;
- di procedere all'invio telematico al MUR tramite procedura proper della chiamata diretta con ordine di priorità 2. della dott.ssa Alessia Mandini, **subordinatamente**:
 - all'approvazione della chiamata diretta da parte del Consiglio di Dipartimento;
 - al parere positivo della Scuola di Scienze e Ingegneria;
 - **alla disponibilità di ulteriori risorse ministeriali in tema di cofinanziamento delle chiamate dirette 2022.**

Il Pro Rettore fa presente che il Prof. Corrado Barbui, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, con nota n. 0216410 del 21.06.2022 ha comunicato che la dott.ssa Ioana Alina Cristea ha ritirato la propria disponibilità al trasferimento presso l'Università di Verona, optando per altro Ateneo.

A questo punto il Pro Rettore comunica che gli uffici, acquisiti il verbale di approvazione della chiamata diretta da parte del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 15 febbraio 2022 e il parere positivo della Scuola di Scienze e Ingegneria in data 16 giugno 2022, provvederanno all'invio telematico al MUR, tramite procedura proper della chiamata diretta della dott.ssa Alessia Mandini nel ruolo di RTD b) SSD MAT/03 – Geometria presso il Dipartimento di Informatica.

Il budget relativo alla programmazione 2020-22, e nello specifico la Linea Misure di Sistema, su cui è approvata l'imputazione del cofinanziamento a carico di Ateneo della chiamata diretta nel ruolo di Professore Ordinario della dott. Ioana Alina Cristea in accordo con quanto deliberato dagli Organi di Ateneo del 22 febbraio 2022, sarà prudenzialmente aggiornato una volta ricevuto il parere positivo del MUR alla chiamata diretta nel ruolo di RTD b) della dott.ssa Alessia Mandini, che si stima arrivare nell'arco di 2-3 mesi.

Il Senato Accademico prende atto.



1.4° punto Odg:

Comunicazione: Nomina commissione per la definizione dei ruoli e degli incarichi per il personale docente oggetto di remunerazione della premialità (art. 9 della legge 240/2010) secondo il Nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per Premialità - approvazione

Il Pro Rettore informa il Senato Accademico che proporrà al Consiglio di Amministrazione odierno la costituzione di apposita Commissione al fine di definire ex ante i ruoli e gli incarichi oggetto di remunerazione della premialità (art. 9 della legge 240/2010), secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 4 del *Nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per Premialità (Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021)*, che prevede che **“Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, definisce per ciascun biennio di riferimento ex ante i criteri e gli obiettivi e ex post i soggetti beneficiari e i relativi compensi.”**

Segue la proposta di Commissione:

Roberto Giacobazzi, Pro Rettore e Professore Ordinario – Dipartimento di Informatica
Paola Dominici, Professore Ordinario – Dipartimento di Biotecnologie;
Roberto Bottiglia, Professore Ordinario – Dipartimento di Economia Aziendale;
Paolo De Paolis, Professore Ordinario – Dipartimento di Culture e Civiltà;
Andrea Sbarbati, Professore Ordinario – Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

La Commissione proposta avrà altresì l'obiettivo di revisionare il Nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per Premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010 (CdA del 28 settembre 2021) al fine di consentirne l'armonizzazione con la disciplina dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-27.

I ruoli e gli incarichi oggetto di remunerazione della premialità (art. 9 della legge 240/2010) e la revisione del *Nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per Premialità* saranno sottoposti e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Per i lavori della commissione non sono dovuti compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati

Il Senato Accademico prende atto.



1.5 punto OdG:

Comunicazioni – Valutazione ANVUR sulla proposta di istituzione nuovo Corso di Studio Scienze nutraceutiche e della salute alimentare (L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche) A.A.2022/23

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore a didattica e sport, il quale ricorda che nella seduta del Senato Accademico del 31 maggio u.s. è stato comunicato che l'ANVUR aveva valutato negativamente la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea in **Scienze nutraceutiche e della salute alimentare** (classe L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche), fissando al 19 maggio il termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte dell'Ateneo.

Il Gruppo proponente il Corso ha successivamente predisposto le controdeduzioni alle osservazioni delle PEV, provvedendo conseguentemente ad adeguare le informazioni nella banca dati SUA-CdS nei tempi prestabiliti.

Il Prof. Schena informa ora il Senato Accademico che, in data 14 giugno 2022, è stata pubblicata nel sito SUA CdS 2022/23 una nota con cui ANVUR comunica **l'accreditamento del corso di laurea in Scienze nutraceutiche e della salute alimentare (classe L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche) per l'a.a. 2022/2023.**

Il Pro Rettore ringrazia tutti coloro che hanno partecipato attivamente alle attività svolte.

Il Senato Accademico prende atto.

Alle ore 9:48 entrano in seduta la Prof.ssa Marzola e i Senatori Riolfo e Ambrosini.



1.6 punto OdG:

Comunicazioni – Protocollo d’intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Università degli Studi di Verona per la formazione dei dipendenti pubblici – nuova versione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore a didattica e sport il quale ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022 era stato ratificato il Decreto Rettorale d’urgenza Rep. 425/200 del 21 gennaio 2022 per l’adesione del nostro Ateneo all’iniziativa di formazione per i dipendenti pubblici denominata “**PA 110 e lode**” tramite approvazione del Protocollo d’intesa con il Ministro della Pubblica Amministrazione.

Nel frattempo, è emersa la necessità di riformulare alcuni contenuti del Protocollo, così come appurato da una richiesta di chiarimenti avviata con il Ministero, che ha così consentito la conclusione dell’iter di approvazione e la relativa pubblicazione dei corsi del nostro Ateneo che hanno aderito all’iniziativa sul sito ministeriale dedicato.

La versione aggiornata del Protocollo d’intesa è stata quindi approvata con Decreto Rettorale d’urgenza Rep. 5813/2022 del 27/06/2022 (**allegato 1**), per consentire alle procedure di immatricolazione di acquisire tutte le informazioni da fornire ai potenziali studenti dipendenti della Pubblica Amministrazione. Il Decreto Rettorale viene portato a ratifica nell’odierna seduta del Consiglio di Amministrazione.

Alle ore 9:55 entra in seduta la Sig.ra Ilaria Martinelli.

Il Senato Accademico prende atto.



1.7 punto OdG:

Comunicazioni – Erogazione attività didattica A.A. 2022/2023

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore a didattica e sport il quale ricorda che l'Ateneo di Verona ha reagito tempestivamente alle varie fasi della pandemia COVID-19 che si sono succedute negli ultimi due anni adottando prontamente misure emergenziali volte ad adeguare le modalità di erogazione della didattica alla situazione in atto ed alle indicazioni degli organi di governo. In questo contesto ha sempre posto al centro delle proprie scelte, assunte anche attraverso le analisi e le valutazioni dell'Unità di Crisi, la sicurezza e la tutela della salute, il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dei diversi corsi di studio, la più completa esperienza di formazione universitaria.

Seguendo queste linee di azione l'organizzazione delle attività didattiche per l'a.a. 22-23, in accordo con quanto indicato nella recente riunione della CRUI del 23 giugno u.s. ed a valle di una approfondita analisi da parte della commissione didattica di Ateneo, potrà essere finalmente improntata ad un recupero delle modalità regolari di erogazione 'in presenza' delle varie forme di attività formative (lezioni d'aula, esercitazioni pratiche, laboratori, tirocini professionalizzanti) come previste dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio. Tuttavia questo non significherà abbandonare completamente le possibilità offerte degli sviluppi tecnologici a supporto della didattica che sono stati sviluppati, messi a punto ed implementati in questi due anni e che in alcuni casi hanno dimostrato di essere anche un valido strumento di integrazione e stimolo per l'apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi formativi. Al fine di garantire la qualità della didattica ed il migliore apprendimento nello specifico contesto del singolo corso di studio, i docenti individueranno, attraverso un opportuno coordinamento a livello di Collegio Didattico, le forme più adeguate ed efficaci di supporto didattico che potrà comprendere anche strumenti digitali. Queste modalità verranno tempestivamente rese note alla popolazione studentesca.

Rimane inteso che l'erogazione della didattica sopra descritta potrà essere modificata in qualsiasi momento in conseguenza degli eventuali provvedimenti governativi derivanti da un cambiamento della situazione sanitaria.

Va inoltre segnalato che nel corso dell'anno accademico 22-23 verranno proseguite ed incentivate anche forme sperimentali di didattica innovativa nonché verrà incrementato il supporto alle attività di tutoraggio per dare ulteriore sostegno alle nuove coorti di studentesse e studenti che hanno subito le difficoltà formative derivanti degli anni COVID.

Il rappresentante degli studenti Sig. Daniele Zanca interviene manifestando plauso per il ritorno a modalità regolari di erogazione 'in presenza'. Ritiene tuttavia che l'Ateneo non si sia adeguato alla mutata situazione economica e sociale causata dalla pandemia, non incentivando la presenza degli studenti tramite, ad esempio, agevolazioni economiche in tema di affitti e trasporti.

Il rappresentante dei Dottorandi, dott. Stefano Ambrosini evidenzia la carenza di posti nelle aule; in particolare segnala che l'eccessiva profondità delle aule di Cà Vignal 3 non permette agli studenti delle ultime file di poter seguire proficuamente le lezioni.

Il Pro Rettore e il Prof. Schena rassicurano che l'Ateneo si sta attivando per aiutare concretamente gli studenti; in particolare, il Prof. Schena, fa presente che si tratta di temi che saranno presi in carico dai Collegi didattici.

Il Senato accademico prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 31 maggio 2022

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 31 maggio.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato accademico approva, con l'astensione del Prof. Donato Zipeto, in quanto assente alla seduta del 31 maggio 2022.



3.1° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza n. 188848 del 6/6/2022: approvazione bozza statuto del consorzio "I-NEST – Interconnected Nord-EST Innovation System" e sottoscrizione atto costituzione.

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, responsabile dell'Area Ricerca, la quale ricorda che nell'ambito della partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione (PNRR), l'ateneo aveva approvato, nelle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio u.s., l'adesione all'"**Ecosistema dell'innovazione i-NEST - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem**", partecipando come fondatore HUB e come spoke "**Smart-Agrifood**".

Il Pro Rettore motiva il contenuto del provvedimento adottato, specificando che è stato necessario provvedere ad una deliberazione di urgenza in quanto la firma per la sottoscrizione del consorzio e l'approvazione dello statuto è stata fissata per martedì 14 giugno u.s., data antecedente la presente riunione degli Organi di Ateneo (**Allegato n. 1 – DRU**).

Al riguardo il Pro Rettore precisa che per la firma dell'atto costitutivo è stato necessario, inoltre, provvedere a:

- la nomina del Prof. Diego Begalli, in qualità di procuratore speciale per l'Ateneo, per la sottoscrizione dell'atto notarile avvenuta presso il rettorato dell'Università degli Studi di Padova,
- approvare lo Statuto del Consorzio I-NEST (**Allegato n. 2 – Statuto Consorzio I-NEST**),
- corrispondere mediante assegno circolare la quota associativa di €25.000,00 già stanziata sul capitolo CG.A.AA.03.01.02 "Altre partecipazioni".

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277 con il quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- CONSIDERATO che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 febbraio 2022 hanno approvato:
 - l'adesione all'"Ecosistema dell'innovazione i-NEST - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem",
 - la partecipazione dell'Università di Verona come fondatore HUB, come Spoke "Smart Agri-food" e come affiliato negli altri spoke guidati rispettivamente dagli Atenei di Bolzano (Spoke – Ecosystems for mountain innovations), Trento (Spoke – Health, food and lifestyle), Ca' Foscari (Spoke – Tourism, cultural industries), Padova (Spoke – Smart & sustainable environments - manufacturing, working, living and urban manufacturing);
 - la previsione del versamento della quota annua come soci fondatori dell'HUB pari a € 25.000,00, corrisposti in prima istanza in sede di costituzione della società, con l'impegno di spesa sul capitolo CG.A.AA.03.01.02 "Altre partecipazioni";
- PRESA VISIONE del testo dello STATUTO del CONSORZIO "Ecosistema dell'innovazione i-NEST - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem";
- RILEVATO che non sussistono incongruenze o situazioni di incompatibilità;

3.1° punto OdG

Struttura proponente: Area Ricerca



- RICORDATO che la quota annua di partecipazione pari a € 25.000,00 è stata stanziata sul capitolo CG.A.AA.03.01.02 "Altre partecipazioni";
- CONSIDERATO che la data prevista per la costituzione del consorzio è fissata per il 14 giugno 2022, presso il Rettorato dell'Università di Padova, e che la stessa non è compatibile con la tempistica relativa alle prossime riunioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 28 giugno 2022, si rende necessario procedere con urgenza all'approvazione della bozza di Statuto del Consorzio e alla delega di firma, al fine di formalizzare la collaborazione tra le Parti;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 6/06/2022 prot. n. 188848 e repertorio n. 5053/2022.



3.2° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza n. 192947 del 08/6/2022: adesione al dottorato nazionale in "Autonomous Systems (DAuSy)", capofila Politecnico di Bari – referente Prof. Paolo Fiorini

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, responsabile dell'Area Ricerca la quale ricorda che era pervenuta da parte del Politecnico di Bari, la proposta di aderire al corso di dottorato nazionale in "Autonomous Systems (DAuSy)", attivato presso il suddetto ateneo, quale sede amministrativa del corso, secondo la fattispecie prevista dall'art. 11 del DM 226/2022.

Visto l'interesse del nostro ateneo a partecipare tale corso di dottorato e considerato che la procedura ministeriale di accreditamento scadeva il 24 maggio u.s., in data non compatibile con le tempistiche delle riunioni degli Organi di ateneo, il Pro Rettore informa che ha provveduto con proprio decreto d'urgenza (**allegato n. 1 – DRU 192947/2022**) a sottoscrivere l'atto convenzionale, impegnandosi a finanziare una borsa di dottorato a valere sul XXXVIII ciclo.

La Dott.ssa Gabaldo rammenta ancora che il finanziamento della suddetta borsa sarà sostenuto con le risorse conferite all'ateneo di Verona dal DM 352/2022, che prevede il cofinanziamento al 50% di borse di dottorato a fronte di progetti realizzati in collaborazione con le imprese e con l'impegno del Consiglio di Dipartimento di Informatica, che in data 18 maggio u.s., ha deliberato la garanzia del supporto finanziario per il restante 50% nel caso in cui il progetto a valere sul DM 352 non fosse approvato dal Ministero.

In relazione a ciò la Dott.ssa Gabaldo rende noto che a seguito della manifestazione di interesse presentata dal referente Prof. Paolo Fiorini, in data 17 maggio u.s., prot. 171152, è pervenuta da parte dell'impresa Mafin srl lettera di impegno al cofinanziamento al 50% della borsa per la partecipazione al Dottorato Nazionale in Autonomous Systems (DAuSy).

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
- VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca" e il "Regolamento Scuole e Corsi di Dottorato";
- VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"; VISTA la proposta di attivazione del Dottorato Nazionale in Autonomous Systems (DAuSy) ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett. b), c) e d) del D.M. 226/2021, pervenuta dal Politecnico di Bari, sede amministrativa del corso;
- VISTO l'interesse dell'Università di Verona di aderire al Dottorato di interesse Nazionale di cui sopra in qualità di istituzione Ospitante;
- CONSIDERATO che la procedura ministeriale di accreditamento per l'attivazione di Corsi di Dottorato di interesse Nazionale aveva una scadenza ravvicinata;
- VISTA la possibilità di usufruire delle risorse conferite all'Università di Verona tramite il DM 352/2022 che prevede il finanziamento di borse di dottorato a fronte di progetti realizzati in collaborazione con le imprese che si impegnano a co-finanziare il 50% dell'importo della borsa stessa;
- VISTA la lettera di intenti pervenuta in data 17.05.2022 nostro prot. 171152 da parte dell'impresa Mafin srl con la quale la ditta si impegna al cofinanziamento della borsa di dottorato per un importo di 30.000 euro da conferire al Dottorato Nazionale in Autonomous Systems (DAuSy);
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 18.05.2022 nella quale si riporta che la quota rimanente per coprire l'intero importo di una borsa di dottorato da conferire al Politecnico di Bari al fine aderire al Dottorato Nazionale, nel caso in cui il MUR non riconoscesse il finanziamento, sarà coperta con i fondi del Prof. Paolo Fiorini, docente di Univr che entrerà come membro del Collegio Docenti del Dottorato Nazionale;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza n. 192947 del 08/6/2022.

3.2° punto OdG

Struttura proponente: Area Ricerca



3.3° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza n. 177015 del 24/5/2022: adesione al dottorato nazionale in "Studi Religiosi", capofila Università di Modena e Reggio Emilia – referente Prof.ssa Mariaclara Rossi

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, responsabile dell'Area Ricerca la quale ricorda che era pervenuta da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, la proposta di aderire al corso di dottorato nazionale in "Studi religiosi", attivato presso il suddetto ateneo, quale sede amministrativa del corso, secondo la fattispecie prevista dall'art. 11 del DM 226/2022.

Visto l'interesse del nostro ateneo a partecipare tale corso di dottorato e considerato che la procedura ministeriale di accreditamento scadeva il 24 maggio u.s., in data non compatibile con le tempistiche delle riunioni degli Organi di ateneo, il Pro Rettore informa che ha provveduto con proprio decreto d'urgenza (**allegato n. 1 – DRU 177015/2022**) a sottoscrivere l'atto convenzionale, impegnandosi a finanziare una borsa di dottorato a valere sul XXXVIII ciclo.

La Dott.ssa Gabaldo rammenta ancora che il finanziamento della suddetta borsa sarà sostenuto con le risorse del DM 351/2022, che nella Misura "Dottorati per la Pubblica Amministrazione" prevede il finanziamento di borse di dottorato a fronte di progetti realizzati in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni.

In relazione a ciò la Dott.ssa Gabaldo rende noto che a seguito della manifestazione di interesse presentata dalla referente Prof.ssa Mariaclara Rossi, è pervenuta in data 18 maggio u.s. prot. 172486 l'impegno da parte dell'Archivio di Stato di Verona a collaborare e ospitare il dottorando beneficiario della borsa a valere sui fondi del citato DM 351/2022.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
- VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca" e il "Regolamento Scuole e Corsi di Dottorato";
- VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTA la proposta di attivazione del Dottorato di interesse Nazionale in Studi Religiosi tra l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Verona istituito ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett. b), c) e d) del D.M. 226/2021, così come pervenuta dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, sede amministrativa del corso;
- VISTO l'interesse dell'Università di Verona di aderire al Dottorato di interesse Nazionale di cui sopra in qualità di istituzione Ospitante;
- CONSIDERATO che le sedute degli Organi di ateneo sono previste per il 31 maggio 2022, quindi in data non compatibile con la procedura di accreditamento, e che è stato necessario procedere con urgenza alla firma della Convenzione al fine formalizzare la collaborazione tra le Parti;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza n. 177015 del 24/5/2022.



3.4° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza n. 5243/2022 prot. 195426 del 9/6/2022: sottoscrizione "atti d'obbligo" - DD.MM. 351-352/2022

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, responsabile dell'Area Ricerca la quale ricorda che in data 9 aprile 2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato due Decreti Ministeriali con i quali ha comunicato all'Università la disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione di borse di dottorato a valere sul PNRR per i corsi di dottorato del 38° ciclo, a.a. 2022/2023.

Nello specifico la Dott.ssa Gabaldo evidenzia che:

- il D.M. 351/2022 prevede un finanziamento di 1.440.000 euro pari all'attivazione di n. 24 borse di dottorato che insistono su percorsi dottorali in collaborazione con le P.A., dedicati al Patrimonio Culturale, al PNRR, alla transizione digitali e ambientali;
- il D.M. 352/2022 prevede un finanziamento pari a € 1.530.000,00 per il co-finanziamento di borse di dottorato dedicate a percorsi dottorali innovativi sui temi del PNRR che prevedano una collaborazione progettuale e un co-finanziamento anche da parte delle imprese;

La Dott.ssa Gabaldo ricorda inoltre che, al fine ripartire le risorse attribuite dal MUR con i succitati decreti, si sono avviate delle procedure distinte per decreto: per il D.M. 352/2022, in data 27/04/2022, è stato emanato l'*Avviso per la manifestazione di interesse* pubblicato con D.R. 3700/2022 e rivolto alle imprese interessate a presentare proposte progettuali per borse di dottorato a valere sul D.M. 352/2022 in collaborazione con un Corso di dottorato dell'Ateneo di Verona e con l'impegno ad un co-finanziamento di € 30.000,00 per borsa; per il D.M. 351/2022 la procedura ha invece previsto la presentazione di proposte progettuali da parte dei Collegi Docenti dei Corsi di dottorato dell'Ateneo riguardanti le tematiche individuate dal decreto.

La Commissione di Ateneo nominata con DR 4031/2022 Prot. 163690 del 06.05.2022 ha quindi provveduto alla valutazione delle proposte pervenute a valere sui DD.MM. 351 e 352 ammettendo al finanziamento di n. 24 borse di dottorato per la Missione 4 Componente 1 Investimenti 3.4 e 4.1 del DM 351/2022 e n. 23 borse di dottorato per la Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 del D.M. 352/2022.

Il Pro Rettore sottolinea che i DD.MM. 351 e 352 rispettivamente all'art.10 comma 1 e all'articolo 6 comma prevedono, prima dell'indizione della procedura selettiva per l'assegnazione delle suddette borse di dottorato, la sottoscrizione di specifici atti d'obbligo che specificano nel dettaglio gli impegni assunti dall'Ateneo per l'utilizzo delle risorse finanziarie a valere sui suddetti decreti e comunque non oltre il 20 giugno 2022.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato e considerato che la riunione degli Organi di ateneo è prevista in data successiva alla scadenza ministeriale, ha provveduto con proprio decreto alla sottoscrizione dei suddetti atti (**Allegato 1 – DRU**) e per il quale chiede ora al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 9 aprile 2022, n. 351 con il quale sono state attribuite all'Ateneo risorse per il finanziamento di borse di dottorato a valere sul PNRR, Missione 4 Componente 1 Investimenti 3.4 e 4.1;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 9 aprile 2022, n. 352 con il quale sono state attribuite all'Ateneo risorse per il finanziamento di borse di dottorato a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3
- CONSIDERATO che per l'accettazione del finanziamento e prima dell'indizione delle procedure selettive per l'attribuzione delle borse è necessario procedere con la sottoscrizione di uno specifico atto d'obbligo e che lo stesso deve essere redatto in modo distinto per decreto ministeriale e per, nell'ambito dello stesso decreto, per linea di investimento;

3.4° punto OdG

Struttura proponente: Area Ricerca



- CONSIDERATO che il Bando di Concorso per l'assegnazione delle borse a valere sui D.M. 351 e 352 è stato pubblicato con D.R. 5247/2022 in data 09/06/2022 e che la stipula degli atti d'obbligo devono precedere la pubblicazione del bando;
- CONSIDERATO che le riunioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 28 giugno 2022, non erano compatibili con la tempistica di stipula degli Atti d'Obbligo previsti dal MUR entro il 20 giugno 2022;
- PRESA visione del testo dei due Atti d'Obbligo predisposti rispettivamente per gli investimenti 3.4 e 4.1, Missione 4 Componente 1 del D.M. 351/2022
- PRESA visione del testo dell'Atto d'Obbligo predisposto per l'investimento 3.3 Missione 4 Componente 2 del D.M. 352/2022

delibera

- di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 9/06/2022 n. 5243/2022 prot. 195426.



3.5° punto OdG:

Ratifica decreti rettorali d'urgenza per la sottoscrizione delle convenzioni con le imprese ex D.M. 352/2022

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, responsabile dell'Area Ricerca la quale ricorda che in data 9 aprile 2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto Ministeriale n. 352/2022 che prevede un finanziamento pari a € 1.530.000,00 per il co-finanziamento di potenziali n. 51 borse di dottorato dedicate a percorsi dottorali innovativi sui temi del PNRR, che prevedano da parte delle imprese una collaborazione progettuale e un co-finanziamento pari al 50% del valore della borsa. Più in dettagli il Pro Rettore precisa che la borsa di dottorato a valere sul DM 352/2022 e del valore complessivo di € 70.000, risulta così finanziata:

- 50% MUR pari a € 30.000
- 50% impresa pari a € 30.000
- Rimanenti € 10.000 carico UNIVR.

La Dott.ssa Gabaldo ricorda inoltre che in data 27/04/2022 è stato emanato l'Avviso per la manifestazione di interesse pubblicato con D.R. 3700/2022, rivolto alle imprese interessate a presentare proposte progettuali per borse di dottorato a valere sul D.M. 352/2022, in collaborazione con un Corso di dottorato dell'Ateneo di Verona e che la Commissione di Ateneo, nominata con DR 4031/2022 Prot. 163690 del 06.05.2022, ha provveduto alla valutazione delle proposte pervenute da parte delle aziende interessate.

La Dott.ssa Gabaldo informa che hanno risposto al succitato Avviso n. 23 aziende in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, sono stati quindi selezionati n. 23 progetti di ricerca, pari ad un numero corrispondente di borse di dottorato.

La Dott.ssa Gabaldo sottolinea che il D.M. 352/2022, all'articolo 6 comma 1, prevede la sottoscrizione di un "atto d'obbligo", che definisca nel dettaglio gli impegni assunti dall'Ateneo per l'utilizzo delle risorse finanziarie a valere sul predetto decreto e che tale documento deve essere caricato nella banca dati ministeriale non oltre il 20 giugno 2022.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato e considerato che la riunione degli Organi di ateneo è prevista in data successiva alla scadenza ministeriale del 20 giugno 2022, ha provveduto con propri decreti (**Allegati 1, 2, 3 – DRU**) alla sottoscrizione delle suddette convenzioni di collaborazione e per i quali chiede ora al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 9 aprile 2022, n. 352 con il quale sono state attribuite all'Ateneo risorse per il finanziamento di borse di dottorato a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3;
- CONSIDERATO che per l'accettazione del finanziamento è necessario procedere con la sottoscrizione di uno specifico atto d'obbligo da caricare nella banca dati ministeriale entro e non oltre il 20 giugno 2022;
- VISTA la pubblicazione del Bando di Concorso per l'assegnazione delle borse ex D.M. 352/2022;
- CONSIDERATO che le riunioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 28 giugno 2022, non erano compatibili con la tempistica di stipula e caricamento degli Atti d'Obbligo previsti dal MUR entro il 20 giugno 2022;

delibera

di ratificare i decreti rettorali d'urgenza n. 5344-2022 prot. 199800 del 13/6/2022; n. 5487/2022 prot. 207973 del 16/06/2022 e n. 5526-2022 prot. 210056 del 17/06/2022.



3.6° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza per la sottoscrizione della Convenzione Quadro per la Formazione Dottorale e Post lauream con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli.

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, responsabile dell'Area Ricerca la quale informa che per il tramite del Prof. Maurizio Sebastiano Messina, professore ordinario per lo IUS/12 (Diritto Tributario) del Dipartimento di Scienze Giuridiche, è pervenuta la manifestazione di interesse da parte dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli (ADM), sede di Roma, di finanziare due posti di dottorato di ricerca da riservare a dipendenti dell'Agenzia, e una borsa a candidata/o risultato idonea/o a seguito del superamento delle prove di selezione.

La Dott.ssa Gabaldo ricorda, ancora, che sulla base della convenzione quadro in essere con l'ADM è stato attivato per l'a.a. 21/22 il Master di 1° livello in "*Diritto ed economia degli scambi internazionali: customs & excise, international tax law, international commercial law, international trade, operations & accounting extra Ue, agri business*", e si è proposto di integrare la suddetta convenzione anche con la previsione di un percorso dottorale nell'ambito del Corso di dottorato in Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali, in sinergia con le esigenze formative dell'Agenzia e denominato "*Accise, Dogane e Monopoli di Stato – aspetti giuridici ed economico-finanziari*", avente la finalità di trasmettere agli studenti le conoscenze scientifiche in materia di diritto doganale, tributario, delle accise, dei monopoli e di IVA e delle implicazioni economico-finanziarie.

La Dott.ssa Gabaldo motiva il contenuto del provvedimento adottato, specificando che è stato necessario provvedere ad una deliberazione di urgenza (**Allegato n. 1** – DRU n. 3850/2022, prot. 159798 del 2/05/2022) in quanto la pubblicazione del Bando per l'accesso ai Corsi di dottorato del XXXVIII ciclo, a.a. 2022/2023 è stata prevista per il giorno 6 maggio 2022, data antecedente quella per la riunione degli Organi di ateneo, prevista per il 31/05/2022.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona
- VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca" e il "Regolamento Scuole e Corsi di Dottorato";
- ESAMINATO il testo della Convenzione Quadro per la Formazione Dottorale e Post Lauream tra l'Agenzia delle Dogane e Monopoli e l'Università di Verona;
- CONSIDERATO che la pubblicazione del Bando ordinario per l'accesso ai Corsi di Dottorato del XXXVIII ciclo, a.a. 2022/2023 è prevista per il 6 maggio 2022;
- CONSIDERATO che le sedute di SA e CdA sono state previste per il 31 maggio 2022, quindi in data successiva alla pubblicazione del Bando sopra menzionato, e che è necessario procedere con la firma della Convenzione Quadro al fine formalizzare la collaborazione tra le Parti;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 2/05/2022 prot. n. 159798 e repertorio n. 3850/2022.



5.4 punto OdG:

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 - Parere

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale che ricorda che l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto anche per le Università l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**. In sede di prima applicazione, tale scadenza è stata prorogata al 30 giugno 2022 dal D.L. 30/04/2022 n. 36. In caso di mancata adozione del PIAO, sono previste le seguenti sanzioni: divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno responsabili dell'omissione del piano; divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Il Direttore Generale spiega che, semplificando al massimo, il PIAO può essere definito come una sorta di "testo unico" della programmazione, creato per poter semplificare gli adempimenti a carico degli enti, ma anche per adottare una logica integrata, rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire e razionalizzare molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. Il Piano infatti ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) **gli obiettivi programmatici e strategici della performance**, stabilendo il necessario collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* organizzativa;

b) **la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo**, anche mediante il ricorso al lavoro agile e mediante gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;

c) **gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse** e della **valorizzazione delle risorse interne**, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili ai piani triennali dei fabbisogni di personale;

d) **gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati** dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) **l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno**, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) **le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità**, fisica e digitale;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della **parità di genere**, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il PIAO sostituisce, quindi, i seguenti atti di programmazione, in particolare:

- il Piano della Performance;
- il Piano della Formazione;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- il Piano esecutivo di gestione e il Piano triennale delle Azioni concrete (non applicabile alle università);
- il Piano triennale delle azioni positive.

Nella sua redazione, oltre alle Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata ovviamente tenuta in considerazione anche la normativa riguardante la programmazione degli enti pubblici e, in particolare, delle università statali.

Il Direttore Generale procede a presentare ai Senatori il Piano che l'Ateneo ha predisposto (**Allegato 1**) e ne illustra brevemente i contenuti.

La prima sezione presenta l'Ateneo, con una panoramica sulla sua visione e sulla sua mission, i valori, le risorse umane di personale ma anche di studenti, e illustra una sintetica analisi SWOT e di posizionamento, nonché l'organizzazione dei processi interni.

La seconda sezione accoglie le linee di programmazione che si è dato l'Ateneo, in termini di pianificazione strategica, della performance e in materia di anticorruzione, nonché di azioni di miglioramento.



La terza sezione riguarda la struttura organizzativa dell'Ateneo, il suo capitale umano attuale e in prospettiva, riporta organigrammi e piani di formazione del personale.

Infine, la quarta sezione chiude il documento con un capitolo sul monitoraggio e sugli impatti delle azioni descritte nelle sezioni precedenti, sintetizzate nelle conclusioni che gettano le basi per le successive pianificazioni. Inoltre, vengono illustrati i processi di monitoraggio dei rischi corruttivi e di trasparenza.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Silvano Pasquali il quale, presentando delle slides (**allegato 2**), riprende il tema esposto nel suo intervento nel SA del 30 novembre 2021 in cui aveva posto l'attenzione sulla difficile situazione di difficoltà in cui versava il personale TA, sia per le politiche di espansione del personale docente a seguito dei piani straordinari, sia per la strategia di ampliamento dell'offerta formativa e della numerosità degli studenti.

Proprio in quella occasione, si era chiesta una profonda riflessione in merito alla necessità di premiare lo sforzo del PTA, immettere nuove forze con un programma di espansione delle risorse e al contempo misurare lo stato di benessere.

Il dott. Pasquali mostra quindi la prima slide, dalla quale si evince che il Piano Triennale 2022-24 in termini di risorse è composto di 146 "posizioni" nuove di cui:

- 63 PEV e 10 stabilizzazioni, che assieme alla programmazione PEO già deliberata in CdA, sono un fattore di premio allo sforzo eccezionale che il personale ha sostenuto in questi anni
- 73 assunzioni nuove di cui 49 per turn-over, ovvero con un netto di personale pari a 24 in tre anni, che sono l'aggiunta di nuove risorse al PTA

Tutto ciò è un buon passo avanti (slide 3) in linea con la richiesta formulata nell'intervento di novembre: il segnale di attenzione che il PTA si aspettava e di cui va riconosciuto merito alla Governance e in particolare al MR, che ha mostrato sensibilità verso le tematiche di sostegno e promozione della componente amministrativa. E' infatti importante, che a fronte di piani di sviluppo ed espansione, anche straordinari, il PTA sia messo sempre nelle migliori condizioni di dare il proprio supporto e contributo, con investimenti in termini di premialità e di risorse. E' questa la vera chiave di volta e di novità che è stata assunta con la programmazione triennale 2022-24.

Ciò si evince chiaramente dal fatto che le risorse economiche stanziare dal MUR per il piano straordinario del personale, siano state suddivise con la corretta ponderazione tra personale docente e personale amministrativo (slide 4) - cosa che si auspica avverrà anche l'anno prossimo con il finanziamento straordinario 2023.

E così dovrà avvenire anche per i cosiddetti "dipartimenti di eccellenza" che dovranno dotarsi di personale ad hoc per la gestione amministrativa dei loro progetti, investendo parte delle risorse in personale TA, altrimenti il passo avanti fatto oggi con questa programmazione, subirà un passo indietro fra sei mesi.

Infine, il dott. Pasquali porta all'attenzione dei senatori e delle senatrici, il problema oramai cronico della dirigenza vacante, che oltre alla Direzione RU vede ora l'assenza per aspettativa della dirigente della DOFSS. E' un tema delicato e cruciale, sostiene il dott. Pasquali, che si ripropone nel tempo, in particolare per le RU, poiché il dirigente incardina un ruolo essenziale e cruciale di coordinamento, è il punto di riferimento e contatto tra la propria direzione e le politiche strategiche della Governance. Va trovata una soluzione sistemica e strutturale, pena una difficoltà che ricade su tutto il personale TA e sull'intero ateneo, basti ad esempio pensare alla prossima, quasi imminente visita CEV.

Il dott. Pasquali suggerisce di valutare l'opportunità di prevedere un ruolo dirigenziale anche per la ricerca, alla luce degli scenari sempre più rilevanti, basti pensare al PNRR o ai dipartimenti di eccellenza, che riveste tale elemento cardine del sistema universitario.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore,

esprime

parere favorevole in merito al PIAO per il triennio 2022-2023-2024.



4.1° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore, TA e CEL 2022-2024: assegnazione risorse finanziarie - parere

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che ricorda che, ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei), le Università, nell'ambito della propria autonomia didattica, di ricerca e organizzativa, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale universitario. La programmazione triennale del personale, approvata dal Consiglio di Amministrazione, è comunicata annualmente per via telematica al MUR entro il termine stabilito con provvedimento del Ministro.

Il Direttore Generale pertanto, al fine preciso di assicurare la sostenibilità delle spese di personale secondo criteri di piena compatibilità finanziaria e nel rispetto dei limiti massimi dell'incidenza degli indicatori previsti dal citato D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (spese di personale di ruolo e a tempo determinato, spese per l'indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria), ritiene indispensabile definire preliminarmente l'ammontare delle risorse finanziarie a **carico del Bilancio di Ateneo** da assegnare alla Programmazione **ordinaria** del fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore, TA e CEL per il triennio 2022-2024.

Il Direttore Generale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2021, ha verificato la sostenibilità dei costi della programmazione 2020-22 e del complesso dei costi del personale rispetto agli indicatori previsti dal D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (**Allegato 1**).

1) Piano dei conti

L'Amministrazione, in ottemperanza di quanto previsto dall'Articolo 8 (*Costo del lavoro, risorse finanziarie e controlli*) del D. Lgs. 165/2001 che dispone: "Le amministrazioni pubbliche adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione. Le risorse finanziarie destinate a tale spesa sono determinate in base alle compatibilità economico-finanziarie definite nei documenti di programmazione e di bilancio" ha effettuato il controllo e il monitoraggio intermedio dell'evoluzione delle spese per il personale nel triennio 2022-24.

Agli esiti di tale verifica si riscontra, in particolare, un sensibile miglioramento dell'indicatore "spese di personale" dell'anno 2024 stimabile nel **77,23%** rispetto al 79,88% stimato al 30 novembre 2021 (**Allegato 1**), come di seguito illustrato:

	2022	2023	2024
TOTALE COSTI GENERALI (A)	€ 101.909.020,70	€ 108.106.197,72	€ 111.258.517,29
TOTALE ENTRATE (B)	€ 146.457.043,00	€ 145.546.442,00	€ 144.057.133,00
NOTE metodologiche			
(A) = I costi comprendono il personale di ruolo e a tempo determinato (inclusi tutti i piani straordinari e compreso quello ex DM n. 445/2022), le supplenze e la didattica integrativa a carico dell'Ateneo del personale docente e ricercatore. Per il personale TA, dirigente e CEL i costi comprendono in fondi per il trattamento accessorio. I costi generali comprendono i dipartimenti di eccellenza e sono al netto dei finanziamenti esterni.			
(B) = La stima del FFO tiene conto dell'incidenza sul sistema universitario dell'assegnazione di FFO 2021 e dei dipartimenti di eccellenza per il periodo di finanziamento, nonché delle assegnazioni per i Piani Straordinari PA e primo e secondo Piano Straordinario RTDB 2020. Tiene conto, altresì del primo Piano Straordinario ex DM n. 445/2022. La quota di programmazione triennale per il 2024 è stimata.			
Indicatore Spese di Personale (I=A/B)	69,58%	74,28%	77,23%

Il miglioramento di tale indicatore è dovuto in particolare alle seguenti circostanze:

A) Minori costi:

- 1) Riduzione degli incrementi retributivi previsti per il personale docente e ricercatore (per il 2021 **0,91%** rispetto all'1% previsto a budget e per il 2022 lo **0,45%** rispetto al 2,3% previsto a budget –



cfr. DPCM 15 marzo 2022 e Circolare MEF-RgS 19 maggio 2022 n. 23 – Scheda tematica A – Trattamento economico del personale pag. 9 e Relazione al Bilancio annuale 2022 e previsionale 2022-24 pag. 27 – Allegato 1 CdA del 21.12.2021);

2) ulteriori cessazioni del personale docente e ricercatore e TA non prevedibili alla data del 30 novembre 2021.

B) Maggiori ricavi:

1) assegnazione di un maggiore FFO per l'anno 2021.

2) Quadro Finanziario e sua rimodulazione

Il Direttore Generale fa presente che il MUR con il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 (**Allegato 2**), di attuazione di quanto previsto dal comma 297, dell'art. 1 della citata legge n. 234/2021, ha assegnato all'Università di Verona per l'anno **2023 € 4.577.133**, pari a **40,5** punti organico, per l'attuazione del **primo Piano Straordinario** (indicato con la lettera A del citato DM) per il reclutamento del personale docente (PO e PA), ricercatore (RTDB), TA e CEL, quale costo a regime nel 2023 nella previsione normativa di possibile assunzione dal 1 ottobre 2022 (ultimo trimestre 2022); conseguentemente il citato DM assegna per il **2022 € 1.144.283** (pari a ¼ della assegnazione per il 2023).

L'intervallo temporale di reclutamento del primo piano straordinario è previsto dal **1 ottobre 2022 al 31 ottobre 2024**.

La proposta di ripartizione della somma di € 4.577.133 tra i diversi ruoli è illustrata al **punto 3) Ripartizione risorse**.

Il Direttore Generale, tuttavia, anche se siamo in presenza di un quadro finanziario complessivamente più favorevole (sia Nazionale che di Ateneo), ritiene necessario comunque continuare a perseguire un'attenta ed equilibrata politica circa i fabbisogni assunzionali, sia di programmazione ordinaria che straordinaria, e mettere a disposizione risorse economico-finanziarie "proporzionate", atte a garantire non solo una tempestiva risposta alle situazioni di maggior sofferenza e criticità sia in alcuni ambiti scientifici di didattica, di ricerca e assistenziali del personale docente e ricercatore, sia nel presidio di processi strategici e di mantenimento di elevati livelli di efficienza nell'erogazione dei servizi all'utenza da parte del personale TA, Dirigente e CEL, ma anche di assicurare il mantenimento di un prudente valore del rapporto tra le spese di personale e le entrate dell'Ateneo, garantendo la piena sostenibilità nel tempo dei costi per la programmazione del personale e gli equilibri generali del bilancio di Ateneo.

Alla luce delle soprariportate considerazioni, il Direttore Generale, valutato il quadro finanziario complessivo, sia attuale che prospettico e le assegnazioni per l'attuazione del primo Piano Straordinario ex DM 445/22, ritiene di poter proporre di fissare prudenzialmente il valore massimo dell'indicatore spese di personale **per l'anno 2024 pari al 79,00% (incluse le assegnazioni straordinarie operate con il DM n. 445/2022)**.

Il Direttore Generale, una volta proposto di fissare l'indicatore al **79,00%**, rappresenta che il margine operativo (cioè l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili per la Programmazione Triennale **ordinaria** del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore, TA e CEL 2022-2024) è quantificabile a regime in **€ 2.553.337,90 e propone di destinarlo** a favore di ulteriori investimenti nel capitale umano.

Vedi Tabella qui di seguito:



	2022	2023	2024
TOTALE COSTI GENERALI (A)	€ 101.909.020,70	€ 108.106.197,72	€ 111.258.517,29
TOTALE ENTRATE (B)	€ 146.457.043,00	€ 145.546.442,00	€ 144.057.133,00
NOTE metodologiche			
(A) = I costi comprendono il personale di ruolo e a tempo determinato (inclusi tutti i piani straordinari e compreso quello ex DM n. 445/2022), le supplenze e la didattica integrativa a carico dell'Ateneo del personale docente e ricercatore. Per il personale TA, dirigente e CEL i costi comprendono in fondi per il trattamento accessorio. I costi generali comprendono i dipartimenti di eccellenza e sono al netto dei finanziamenti esterni.			
(B) = La stima del FFO tiene conto dell'incidenza sul sistema universitario dell'assegnazione di FFO 2021 e dei dipartimenti di eccellenza per il periodo di finanziamento, nonché delle assegnazioni per i Piani Straordinari PA e primo e secondo Piano Straordinario RTDB 2020. Tiene conto, altresì del primo Piano Straordinario ex DM n. 445/2022. La quota di programmazione triennale per il 2024 è stimata.			
Indicatore Spese di Personale (I=A/B)	69,58%	74,28%	77,23%
		Indicatore Spese di Personale MAX	79,00%
		MARGINE OPERATIVO	2.553.337,90 €

Il Rettore, una volta quantificata la cifra sopra disponibile e, prima di illustrare la Sua proposta di ripartizione delle risorse a favore della Programmazione triennale del personale 2022-24, ricorda come lo sviluppo degli organici del Personale Docente e Ricercatore e quello del Personale TA sia stato, in questo biennio (20-21) disomogeneo.

3) Evoluzione degli organici

Il Personale Docente e Ricercatore ha potuto usufruire dei Piani di reclutamento Straordinari mediante consistenti finanziamenti ministeriali, oltre ai finanziamenti derivanti dai Dipartimenti di Eccellenza e ai finanziamenti provenienti da Istituzioni e Fondazioni del territorio (in particolare molto generosi quelli della Fondazione Cariverona e dell'Ospedale Pederzoli), che hanno consentito non solo il reintegro del personale docente e ricercatore cessato, ma hanno anche determinato un deciso incremento delle unità, utilizzate dall'Ateneo per sostenere la propria offerta formativa in grande espansione quantitativa e qualitativa; il Personale TA, invece, ha potuto contare esclusivamente sulle risorse disponibili nel Bilancio Generale di Ateneo.

Nella tabella seguente viene illustrato l'insieme delle posizioni reclutate mediante i **Piani Straordinari** assegnati all'Ateneo:

Piani Straordinari	
Ruolo	unità
PO	3
PA	130
RTD b)	126
RTD a)	34
Totale*	293

* inclusi i passaggi di ruolo PA-PO e RU-PA

Nella Tabella sottostante viene illustrato l'insieme delle cessazioni 2016-2021:

Cessazioni 2016-2021							
Ruolo	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Docenti e Ricercatori	33	27	43	16	23	20	162
TA e Dirigenti	12	13	19	27	26	23	119

Nella Tabella seguente viene illustrato il rapporto TA/Docenti (incluso il personale a tempo determinato sia TA che Ricercatore tipo A e B) negli ultimi sei anni:

	31/12/2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
TA e Dirigenti	724	728	746	753	758	754
Docenti	714	709	726	752	770	793
TA/DOC	1,014	1,027	1,028	1,001	0,984	0,951



L'Ateneo, tra l'altro, sarà chiamato nel breve periodo a gestire i fondi provenienti dal PNRR, in aggiunta già alla consistente mole di finanziamenti provenienti da soggetti privati e da finanziatori istituzionali (principalmente fondi provenienti dall'unione europea e fondi ministeriali erogati ad hoc per progetti specifici). Dovrà quindi essere sempre più competitivo per reperire e acquisire i nuovi finanziamenti.

Tutto questo, tuttavia, può avvenire solo a fronte di un'ideale (quantitativa e qualitativa) struttura tecnico-amministrativa in grado di garantire adeguato supporto alla componente accademica nella fase di progettazione, messa in opera e rendicontazione dei progetti di ricerca, elemento di chiusura essenziale dell'intero processo.

Appare quindi irrinunciabile lo sviluppo organizzativo e il potenziamento della struttura tecnico-amministrativa, al fine di supportare adeguatamente l'Ateneo sia nelle attività istituzionali ordinarie, ma anche e soprattutto lungo il percorso di crescita delineato nel Piano delle Azioni Strategiche di sviluppo per il periodo 2023-25 (presentato e approvato in SA e CdA riunioni del 23 febbraio 2022).

Il Direttore Generale fa anche presente che il Consiglio di Amministrazione nell'odierna seduta, nell'ambito dell'approvazione del **PIAO** (Piano Integrato di Attività e Organizzazione introdotto dal D.L. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 113/2021), delibererà il fabbisogno di personale Tecnico-Amministrativo e CEL per il triennio 2022-24 proposto dal Direttore Generale.

Alla luce delle sopra riportate considerazioni il Rettore ritiene pertanto opportuno intervenire, in questa prima fase, prioritariamente nel rafforzare la componente PTA della struttura tecnico-amministrativa, in modo da avere una programmazione di procedure concorsuali nell'immediato, distinte per ben specifici profili professionali (rilevati anche grazie alla mappatura dei processi effettuata nel corso dell'anno 2021) che consenta uno sviluppo dell'organico con l'acquisizione di profili professionali ritenuti necessari e strategici per la nostra organizzazione e gestione delle strutture amministrative, dei laboratori, delle biblioteche, dei servizi informatici..etc.

4) Ripartizione risorse derivanti alla Programmazione Ordinaria e Straordinaria (prima misura 22-23)

Alla luce di tali considerazioni, considerate le risorse disponibili per la programmazione 2022-24 ordinaria e straordinaria, il Rettore propone di ripartirle nei seguenti modi:

A) per la programmazione **ordinaria** la somma a regime di **€ 2.553.337,90** (NdR il nostro margine operativo) viene così suddivisa:

- **Personale TA: € 1.243.000**
- **Personale CEL: € 77.000**
- **Personale Docente e Ricercatore: € 1.233.337,90**

Per il personale Docente e Ricercatore è necessario fornire alcune ulteriori precisazioni:

- si ricorda che la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22, ha visto uno stanziamento approvato nel bilancio 2021-2023 (CdA del 22 dicembre 2020) pari a un importo di **€ 1.690.717,00**.

A seguito degli interventi di programmazione approvati dal CdA nell'anno 2021 e nel corso del presente anno, da ultimo quello del 29 marzo 2022 relativo all'imputazione del costo della posizione di Professore Ordinario della prof.ssa Savoia con decorrenza 1 aprile 2022, pari a 80.201,09 €, la disponibilità residua per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22 è pari a **€ 723.821,56**, di cui:

- € 10.871,17 sulla Linea Misure di Sistema;
- € 215.378,69 sulla Linea Borsino del Magnifico Rettore;
- € 497.571,70 sulla Linea Fondo di Garanzia di Ateneo;

come illustrato nel seguente prospetto:



	Misure di Sistema	Borsino del Magnifico	DIPARTIMENTI	FONDO GARANZIA DI ATENEO copertura classi/scatti e Tabellari	TOTALE
Budget iniziale	181.094,06 €	483.622,94 €	476.000,00 €	550.000,00 €	1.690.717,00 €
data CdA	utilizzo	importo	importo	importo	
29.1.2021	1ª chiamata diretta CUCI	- 48.968,85 €			- 48.968,85 €
23.3.2021	n. 1 posizione PA-PO Scuole Specialità MED/24 - Urologia	- 35.404,54 €			- 35.404,54 €
20.7.2021	n. 1 posizione RU/PA (12esima posizione) - DM 364/2019	- 14.800,00 €			- 14.800,00 €
20.7.2021	n. 1 posizione RU/PA (11esima posizione) - DM 561/2021	- 14.405,00 €			- 14.405,00 €
24.4.2021	scopertura oneri finanziamento n. 10 RTDA CARIVERONA			- 52.428,30 €	- 52.428,30 €
28.10.2021	n. 1 posizione PA selettiva MED/32 Audiologia	- 82.610,59 €			- 82.610,59 €
28.10.2021	n. 1 posizione di PO valutativa SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	- 35.404,54 €			- 35.404,54 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Biotecnologie		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Culture e Civiltà		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Economia Aziendale		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Informatica		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Medicina		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Economiche		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Giuridiche		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Umane		- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
30.11.2021	integrazione budget ai Dipartimenti		- 70.028,04 €		- 70.028,04 €
22.2.2022	2ª chiamata diretta Neuroscienze	- 56.644,50 €			- 56.644,50 €
29.3.2022	n. 1 posizione PO MED/03 Genetica medica	- 80.201,09 €			- 80.201,09 €
	Budget residuo	10.871,17 €	215.378,69 €	- €	497.571,70 €
					723.821,56 €

Il Pro Rettore precisa che tale importo è già ricompreso nella struttura dei costi del personale e, pertanto, **il suo ammontare concorre alla determinazione dell'indicatore di spese di personale fissato al 79,00% nell'anno 2024.**

Alla luce di quanto esposto nella sezione **A) Minori costi**, ed in particolare al punto 1., e **B) Maggiori ricavi**, valutato il quadro economico-finanziario complessivo, il Pro Rettore propone di svincolare una parte della somma attualmente disponibile sulla Linea **Fondo di Garanzia di Ateneo pari a € 397.571,70** per destinarla alla programmazione triennale del personale docente e ricercatore per il triennio 2022-24.

Il Direttore Generale - precisa ancora - che qualora tale la proposta di assegnazione venga approvata dagli Organi di Governo dell'Ateneo, l'importo complessivo per la programmazione di Ateneo (**per i quattro "fondi" Misure di sistema, Borsino del Rettore, Fondo per la programmazione dei Dipartimenti, Fondo di Garanzia di Ateneo**) passerebbe a € 1.630.909,60 (€ 1.233.337,90 + € 397.571,70).

Detta cifra, poi, **si proporrà al Consiglio di Amministrazione di ripartirla nel modo seguente tra le "quattro voci" previste:**

Misure di Sistema: residuo € 10.871,17 + nuova assegnazione € 50.000	=	€ 60.871,17
Borsino del Rettore: residuo 215.378,69 + nuova assegnazione € 110.000	=	€ 325.378,69
Fondo Programmazione Dipartimenti: residuo € 0 + nuova assegnazione =	=	€ 1.470.909,60
Fondo di Garanzia: residuo € 100.000	=	€ 100.000,00
Totale a disposizione comprensivo dei residui		€ 1.957.159,46

B) per la programmazione **straordinaria** la somma disponibile a regime di **€ 4.577.133:**

- o **Personale TA: € 1.800.000**

Il Rettore fa presente che il Direttore Generale ha predisposto una articolata ipotesi di programmazione del fabbisogno di personale TA e CEL per il triennio 2022-24 e di attuazione declinata nei Piani Annuali di reclutamento che sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nell'odierna seduta.

- o **Personale Docente e Ricercatore: € 2.777.133,00**

Detta cifra, poi, **si proporrà al Consiglio di Amministrazione di ripartirla nel modo seguente tra le "quattro voci" previste:**

Misure di Sistema: ulteriore assegnazione	=	€ 200.000,00
Borsino del Rettore: ulteriore assegnazione	=	€ 91.133,00
Fondo Programmazione Dipartimenti: ulteriore assegnazione	=	€ 2.486.000,00
Totale a disposizione comprensivo		€ 2.777.133,00



La ripartizione complessiva (delle risorse ordinarie e straordinarie) è rappresentata nel seguente prospetto:

Stanziamiento legge di Bilancio 2022*	75 mln	300 mln	anno 2022-2023	Totali disponibili	valore del punto organico	P.O.
	anno 2022 (dal 1.10.2022)	anno 2023 (dal 1.1.2023)				
PIANI STRAORDINARI VR	1.144.283,00 €	4.577.133,00 €		4.577.133,00 €	113.000,00 €	40,5
PROGRAMMAZIONE ORDINARIA			3.277.159,46 €	3.277.159,46 €		29,0
Misure di sistema	50.000,00 €	200.000,00 €	60.871,17 €	260.871,17 €		69,5
Borsino del Magnifico	22.783,25 €	91.133,00 €	325.378,69 €	416.511,69 €		
Fondo Programmazione Dipartimenti	621.500,00 €	2.486.000,00 €	1.470.909,60 €	3.956.909,60 €		
Fondo di Garanzia	- €	- €	100.000,00 €	100.000,00 €		
Fondo Programmazione PTA e CEL	450.000,00 €	1.800.000,00 €	1.320.000,00 €	3.120.000,00 €		
				7.854.292,46 €		

Legenda

Somma x i nr. 13 Dipartimenti	47.807,69 €	191.230,77 €	113.000,00 €	304.230,77 €
--------------------------------------	--------------------	---------------------	---------------------	---------------------

NOTA*: il finanziamento di 300 mln € ha decorrenza dal 1.10.22, e, pertanto, gli oneri a valere sul 2022 sono pari ad un rateo di un quarto rispetto agli oneri previsti a regime nel 2023 (dunque pari a 75 mln € sul 2022)

In particolare la voce Fondo della Programmazione dei Dipartimenti (**€ 3.956.909,00**), una volta stabiliti i criteri di riparto, verrà distribuita fra i Dipartimenti ed andrà a sommarsi alla disponibilità oggi ancora residua (**Allegato 3**), ma il suo utilizzo, **potrà avvenire una volta che i Dipartimenti avranno predisposto i POD**, in modo che la proposta di programmazione sia coerente con il Piano elaborato dai rispettivi Consigli nell'ottica di individuare prospettive future utili a sviluppare e mettere in pratica gli obiettivi strategici dell'elaborando Piano Strategico 2023-2025.

Il Pro Rettore, inoltre, con specifico riferimento all'utilizzo delle risorse assegnate per la programmazione **straordinaria**, precisa che ciascun Dipartimento dovrà reclutare **almeno un professore ordinario/associato – preferibilmente ordinario** – ai fini del rispetto del vincolo disposto dal comma 4 dell'art. 1 della legge n. 240/2010 e del comma 2 dell'art. 2 del DM n. 445/2022 (20% reclutamento professori esterni).

A tale proposito, il Direttore Generale ricorda la novità introdotta dal legislatore in tema di reclutamento dei professori universitari con il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e, in particolare, l'articolo 26, che, al comma 2, apporta modificazioni all'Art. 7 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, prevedendo una specifica disciplina per la **mobilità dei docenti tra le università**, ulteriore rispetto allo scambio contestuale, secondo le modalità attuative definite con il decreto del MUR n. 367/2022 (**Allegato 4** inclusi il commento del CODAU e del Sole 24 ore).

Il prospetto seguente illustra la copertura necessaria (in termini di punti organico e finanziari) per il reclutamento nei diversi ruoli:



Esterni			Passaggi		
Ruolo	p.o.	importo	Ruolo	p.o.	importo
PO	1,00	113.000,00 €	PA=>PO	0,30	33.900,00 €
PA	0,70	79.100,00 €	RU=>PO	0,50	56.500,00 €
RTDB	0,65	73.450,00 €	RU=>PA	0,20	22.600,00 €
RTDA*	0,00	159.897,35 €			
NOTA*: costo triennale					
Dirigente	0,65	73.450,00 €	EP=>Dirigente	0,25	28.250,00 €
EP	0,40	45.200,00 €	D=>EP	0,10	11.300,00 €
D	0,30	33.900,00 €	C=>D	0,05	5.650,00 €
C	0,25	28.250,00 €	B=>C	0,05	5.650,00 €
B	0,20	22.600,00 €			
CEL**	0,20	22.600,00 €			

NOTA**: con impegno contrattuale di 500 ore

Il prospetto di dettaglio per la verifica della compatibilità delle spese di personale con gli equilibri generali del bilancio di Ateneo per il triennio 2022-24 è riportato nell'**Allegato 5**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta complessive illustrata in premessa.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il prospetto di compatibilità finanziaria approvato dal CdA del 30 novembre 2021 (Allegato 1);
- vista la disponibilità dei residui dei Dipartimenti di cui all'Allegato 3;
- vista la normativa citata, in particolare quella di cui agli Allegati 2 e 4;
- visto il prospetto di compatibilità finanziaria di cui all'Allegato 5;

condivise le proposte del Pro Rettore

esprime

all'unanimità,

- Parere favorevole alla individuazione del valore limite dell'indicatore delle spese di personale, di cui a D. Lgs. n. 49/2012, in 79,00% per il 2024;
- Parere favorevole alla destinazione della somma di **€ 2.553.337,90** a favore degli investimenti nel capitale umano per la Programmazione Triennale ordinaria del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore, TA e CEL 2022-2024;
- Parere favorevole alla ripartizione della somma di **€ 2.553.337,90** nel modo seguente:
 - o **Personale TA: € 1.243.000,00 e Personale CEL: € 77.000**, da utilizzarsi secondo le proposte formulate dal Direttore Generale con l'analisi del fabbisogno assunzionale e i profili professionali ivi individuati;
 - o **Personale Docente e Ricercatore: € 1.273.337,90**;
- Parere favorevole alla destinazione di una parte della somma attualmente disponibile sulla Linea Fondo di Garanzia di Ateneo pari a **€ 397.571,70** per destinarla alla programmazione triennale del personale docente e ricercatore per il triennio 2022-24;
- Parere favorevole alla proposta del Rettore di assegnare la somma che si è resa disponibile di **€ 1.630.909,60** (€ 1.233.337,90 + € 397.571,70) per la programmazione di Ateneo con la seguente distribuzione:
Misure di Sistema: residuo € 10.871,17 + nuova assegnazione € 50.000 = € 60.871,17



Borsino del Rettore: residuo 215.378,69 + nuova assegnazione € 110.000	=	€ 325.378,69
Fondo Programmazione Dipartimenti: residuo € 0 + nuova assegnazione	=	€ 1.470.909,60
Fondo di Garanzia: residuo € 100.000	=	€ 100.000,00
Totale a disposizione comprensivo dei residui		€ 1.957.159,46

- Parere favorevole alla ripartizione della somma a regime di € 4.577.133 per la programmazione straordinaria ex DM n. 445/2022 nel modo seguente:

- o **Personale TA: € 1.800.000,00** da utilizzarsi secondo le proposte formulate dal Direttore Generale con l'analisi del fabbisogno assunzionale e i profili professionali ivi individuati;

- o **Personale Docente e Ricercatore: € 2.777.133,00;**

- Parere favorevole alla proposta del Rettore di ripartire la somma per la programmazione straordinaria di Ateneo con la seguente distribuzione tra le "quattro voci" previste:

Misure di Sistema: ulteriore assegnazione = € 200.000,00

Borsino del Rettore: ulteriore assegnazione = € 91.133,00

Fondo Programmazione Dipartimenti: ulteriore assegnazione = € 2.486.000,00

Totale a disposizione comprensivo € 2.777.133,00

- Parere favorevole a che il **Fondo della Programmazione dei Dipartimenti** (€ 3.956.909,00), una volta stabiliti i criteri di riparto, venga distribuito e sommato alla disponibilità oggi ancora residua (**Allegato 2**), ma il suo utilizzo, **potrà avvenire una volta che i Dipartimenti avranno predisposto i POD**, in modo che la proposta di programmazione sia coerente con il Piano elaborato dai rispettivi Consigli nell'ottica di individuare prospettive future utili a sviluppare e mettere in pratica gli obiettivi strategici dell'elaborando Piano Strategico 2023-2025;

- Parere favorevole alla proposta del Rettore, con specifico riferimento all'utilizzo delle risorse assegnate per la programmazione straordinaria, che ciascun Dipartimento dovrà reclutare almeno un professore ordinario/associato – preferibilmente ordinario – ai fini del rispetto del vincolo disposto dal comma 4 dell'art. 1 della legge n. 240/2010 e del comma 2 dell'art. 2 del DM n. 445/2022 (20% reclutamento professori esterni);

- Parere favorevole alla ripartizione complessiva (delle risorse ordinarie e straordinarie) secondo il seguente schema:

Stanziamiento legge di Bilancio 2022*	75 mln	300 mln	anno 2022-2023	Totali disponibili	valore del punto organico	P.O.
	anno 2022 (dal 1.10.2022)	anno 2023 (dal 1.1.2023)				
PIANI STRAORDINARI VR	1.144.283,00 €	4.577.133,00 €		4.577.133,00 €	113.000,00 €	40,5
PROGRAMMAZIONE ORDINARIA			3.277.159,46 €	3.277.159,46 €		29,0
Misure di sistema	50.000,00 €	200.000,00 €	60.871,17 €	260.871,17 €		69,5
Borsino del Magnifico	22.783,25 €	91.133,00 €	325.378,69 €	416.511,69 €		
Fondo Programmazione Dipartimenti	621.500,00 €	2.486.000,00 €	1.470.909,60 €	3.956.909,60 €		
Fondo di Garanzia	- €	- €	100.000,00 €	100.000,00 €		
Fondo Programmazione PTA e CEL	450.000,00 €	1.800.000,00 €	1.320.000,00 €	3.120.000,00 €		
				7.854.292,46 €		
Legenda						
Somma x i nr. 13 Dipartimenti	47.807,69 €	191.230,77 €	113.000,00 €	304.230,77 €		

NOTA*: il finanziamento di 300 mln € ha decorrenza dal 1.10.22, e, pertanto, gli oneri a valere sul 2022 sono pari ad un rateo di un quarto rispetto agli oneri previsti a regime nel 2023 (dunque pari a 75 mln € sul 2022)



4.2° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno di Personale TA e CEL 2022-2024 - parere

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale che ricorda che, ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei), le Università, nell'ambito della propria autonomia didattica, di ricerca e organizzativa, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale universitario. La programmazione triennale del personale, approvata dal Consiglio di Amministrazione, è comunicata annualmente per via telematica al MUR entro il termine stabilito con provvedimento del Ministro.

Il Direttore Generale fa presente che il Senato Accademico nell'odierna seduta ha espresso parere favorevole allo stanziamento complessivo a carico del bilancio di Ateneo per la programmazione triennale del fabbisogno di personale TA e CEL 2022-24 di € 1.320.000, **di cui € 1.243.000 per il personale TA e € 77.000 per il personale CEL** (programmazione ordinaria) e lo stanziamento a carico del MUR di **€ 1.800.000 per il personale TA** (programmazione straordinaria).

Il Senato Accademico nell'odierna seduta ha altresì espresso parere favorevole, nell'ambito dell'approvazione del **PIAO** (Piano Integrato di Attività e Organizzazione introdotto dal D.L. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 113/2021), al fabbisogno di personale Tecnico-Amministrativo e CEL per il triennio 2022-24 proposto dal Direttore Generale.

Il Direttore Generale illustra con l'aiuto dell'**Allegato 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche alla luce degli interventi di programmazione per il triennio 2020-22 fino ad oggi realizzati, il Piano dei fabbisogni per l'attuazione della programmazione TA e CEL per il triennio 2022-24.

Il Pro Rettore precisa che sarà cura del Direttore Generale individuare nuovi o diversi profili professionali e/o diverse strutture di destinazione, rispetto a quanto definito nell'Allegato 1, ai fini di una migliore allocazione del personale, in relazione anche ad eventuali modifiche organizzative che si rendessero necessarie rispetto all'attuale struttura gestionale del PTA e alla conclusione delle procedure di Progressione Economica Verticale in corso di espletamento.

Il Pro Rettore informa che la proposta di programmazione e di attivazione delle procedure di stabilizzazione del personale TA, illustrata dal Direttore Generale nella sua Relazione (Allegato 1) è stata oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali di Ateneo in data 15.06.2022, ai sensi degli artt. 5 e 42, co. 7, lett. b) del CCNL del comparto Università sottoscritto in data 19 aprile 2018.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere parere in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la relazione della Direttore Generale contenente la proposta di programmazione di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- vista l'approvazione del dirigente della Direzione Risorse Finanziarie;
- vista la delibera del SA del 28.6.2022 di adozione del PIAO;
- vista la delibera del SA del 28.6.2022 di assegnazione delle risorse a carico del Bilancio di Ateneo a favore della programmazione triennale 2022-24 a favore del personale TA e CEL;
- vista la normativa citata;
- ritenuto opportuno procedere alla stabilizzazione del personale TA avente i requisiti di legge;

esprime



all'unanimità

- parere favorevole all'utilizzo dei 0,35 punti organico residui della programmazione 2020-22, il cui impiego (profilo professionale/categoria/procedura di reclutamento) sarà definito dal Direttore Generale;
- parere favorevole alla programmazione triennale del personale TA e CEL 2022-24 e l'attuazione proposta dal Direttore Generale ed illustrata nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando, sin d'ora, che la stessa potrà essere riesaminata in relazione alla sua compatibilità con le risorse economico-finanziarie disponibili e in relazione alle mutate esigenze organizzative;
- parere favorevole alla proposta di stabilizzazione del personale TA in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 (Allegato 1);
- parere favorevole alla proroga dei contratti in essere del personale a tempo determinato in possesso dei requisiti per la stabilizzazione previsti dall' art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017, fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2023;
- parere favorevole alla modifica del vigente Regolamento per la disciplina della progressione verticale del personale tecnico amministrativo ai sensi dell'articolo 22, comma 15 del d.lgs. 75/2017 (D.R. 6827-2019 prot. 257439 del 10 luglio 2019) con l'integrazione dei seguenti articoli:
all'art. 3 - Requisiti per l'ammissione, comma 2 (titoli di studio richiesti per l'accesso)
inserire il punto
"- cat. EP: laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99 ovvero laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. n. 270/04, ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99, ovvero lauree specialistiche e magistrali conseguite ai sensi del D.M. n. 509/99 e del D.M. n. 270/04 più abilitazione professionale o laurea e particolare qualificazione professionale svolta per almeno 2 anni, definita nel bando con riferimento al posto messo a concorso. La particolare qualificazione professionale, in alternativa alla prestazione lavorativa, potrà essere attestata, inoltre, se previsto nel bando, dal possesso di diploma di specializzazione universitaria o del dottorato di ricerca";
all'art. 5 – Criteri di valutazione dei titoli, comma 1, lett. A e lett. B
al punto "Inserimento in graduatorie vigenti di concorso pubblico a tempo indeterminato nelle Università per categorie almeno pari a quella a cui si partecipa, max 7: sostituire la frase "procedure selettive per cat. D: punti 7" con "procedure selettive per cat. D o categoria superiore: punti 7".

Il Senato Accademico esprime, altresì, parere favorevole di dare mandato al Direttore Generale di individuare nuovi o diversi profili professionali e/o diverse strutture di destinazione, rispetto a quanto definito nell'Allegato 1, per una migliore allocazione del personale da reclutare in relazione alle eventuali modifiche organizzative che si rendessero necessarie rispetto all'attuale struttura gestione PTA e alla conclusione delle procedure di Progressione Economica Verticale in corso di espletamento.



1.0 bis° Punto OdG:

Comunicazioni del Rettore: a) conferimento deleghe; b) convenzione con IOV

Il Rettore comunica di aver intenzione di conferire le seguenti nomine di Referenti del Rettore:

Referente alla sanità per i rapporti con il continente africano:

Prof. Roberto Corrocher – già ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Verona;

Referente ai rapporti con gli imprenditori e alla programmazione delle inaugurazioni degli anni accademici:

Prof. Walter Artibani – già ordinario di Urologia presso l'Università di Verona

Referente alla Medicina innovativa:

Prof. Giuseppe Faggian - già ordinario di Cardiocirurgia presso l'Università di Verona

Gli incarichi si intendono a titolo gratuito, senza alcun onere a carico dell'Ateneo.

Il Rettore comunica, infine, che sarà attivata una Convenzione tra l'Ateneo di Verona e lo IOV (Istituto Oncologico Veneto).

Il Senato accademico prende atto.



4.3° Punto OdG:

Richieste di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - parere

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015, ha approvato la procedura per il passaggio ad altro settore concorsuale e ad altro settore scientifico disciplinare dei professori e ricercatori dell'Università di Verona (ai sensi del DM 336/2011 in applicazione dell'art. 15 della legge n. 240/2010).

Tale procedura prevede che i professori di ruolo e i ricercatori possano presentare domanda di passaggio ad altro Settore Scientifico Disciplinare (compreso nel settore concorsuale di appartenenza o compreso in altro settore concorsuale) entro il mese di dicembre dell'anno accademico precedente la variazione stessa al Direttore di Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto e, qualora non coincidente, al Direttore del Dipartimento di appartenenza, corredata dal curriculum dell'attività scientifica e didattica, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili alla valutazione.

Il Consiglio del Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto delibera sulla domanda con riferimento al profilo didattico e scientifico del docente e all'adeguata qualificazione nel settore scientifico – disciplinare di destinazione, tenuto conto delle linee di ricerca di interesse del Dipartimento e dei carichi didattici riferibili ai settori scientifico-disciplinari interessati. In caso di parere positivo da parte del Consiglio di Dipartimento, la documentazione completa della richiesta del docente o ricercatore che ha presentato domanda di cambio di SSD, viene sottoposta agli Organi di Governo.

In caso di approvazione da parte degli Organi Accademici, gli atti vengono trasmessi al Consiglio Universitario Nazionale, per il dovuto parere reso entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Acquisito il parere del CUN, il Rettore decreta il passaggio con decorrenza dall'inizio dell'anno accademico successivo, ovvero da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico.

Il Pro Rettore riferisce che sono pervenute due domande di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare, e precisamente:

1) **prof. Daniele Monzani**, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, dall'attuale SSD MED/32 - Audiologia al SSD MED/31 - Otorinolaringoiatria.

La richiesta è motivata dal fatto che l'attività di ricerca scientifica svolta si colloca quasi esclusivamente in otorinolaringoiatria, sia in campo clinico che chirurgico in particolare riguarda i tumori del distretto testa-collo, la chirurgia dell'orecchio, la rinologia, le malattie rare del distretto ORL. Tale attività di ricerca si è tradotta in un cospicuo numero di pubblicazioni nazionali e internazionali. Il prof. Monzani ha inoltre svolto attività didattica, continuativa e crescente dal 1997, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in particolare nel settore MED/31-Otorinolaringoiatria (**Allegato n. 1**).

2) **prof. Daniele De Santis**, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, dall'attuale SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche al SSD MED/50 - Scienze mediche applicate. Le motivazioni del cambio di SSD trovano origine nella tipologia del SSD MED/50 che è congrua con l'attività assistenziale, scientifica e didattica-formativa svolta attualmente, in particolare nel campo dell'odontoiatria, dell'igiene dentale nonché nel campo delle tecniche mediche applicate alla diagnostica per immagini. (**Allegato 2**).

Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, nella seduta del 15 giugno 2022 (**Allegato n. 3**), visti i profili didattici e scientifici del prof. Daniele Monzani e del prof. Daniele De Santis e della loro qualificazione nel settore di destinazione, ha approvato la richiesta di passaggio dal SSD MED/32 - Audiologia al SSD **MED/31 - Otorinolaringoiatria** per il prof. Daniele Monzani e la richiesta di passaggio dal SSD MED/28 - Malattie odontostomatologiche al SSD **MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate** per il prof. Daniele De Santis.

Il Dipartimento, considerato che per l'a.a. 2022/23 al prof. Monzani erano state attribuite 90 ore di didattica nel SSD MED/32 - Audiologia e al prof. De Santis 240 ore di didattica nel SSD MED/28 -



Malattie odontostomatologiche, si impegna in ogni caso a garantirne l'erogazione. Alla luce di ciò, gli eventuali passaggi di SSD non comporteranno difficoltà dal punto di vista del carico didattico né per l'Ateneo né per il Dipartimento.

Il Pro Rettore comunica che la Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 23 giugno 2022, ha reso parere favorevole ai cambi di SSD sopra descritti. (**Allegato 4**).

Il Pro Rettore, infine, nel precisare che l'eventuale approvazione della richiesta di cambio di settore scientifico disciplinare per entrambe le posizioni illustrate in premessa **non comporta oneri a carico del Budget 2022-2024** né problemi di requisiti di docenza richiesti da ANVUR per i corsi di studio, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la normativa citata;
- richiamate le delibere del Senato Accademico del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015;
- vista la richiesta del prof. Daniele Monzani, di cui all'**Allegato n. 1**;
- vista la richiesta del prof. Daniele De Santis, di cui all'**Allegato n. 2**;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili di cui all'**Allegato n. 3**;
- visto il parere della Scuola di Medicina e Chirurgia reso nella seduta del 23 giugno 2022 (**Allegato 4**):

esprime

all'unanimità

- parere favorevole al passaggio dall'attuale SSD **MED/32 - Audiologia** al SSD **MED/31 - Otorinolaringoiatria** del prof. Daniele Monzani, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili;
- parere favorevole al passaggio dall'attuale SSD **MED/28 - Malattie odontostomatologiche** al SSD **MED/50 - Scienze Tecniche Mediche Applicate** del prof. Daniele De Santis, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili.

La delibera sarà trasmessa tempestivamente al CUN per gli adempimenti di competenza.



5.1° punto OdG:

Costituzione Spin Off ASTEASIER: parere.

Il Pro Rettore comunica che è pervenuta per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie sulla proposta di costituzione della società ASTEASIER presentata dal Prof. Matteo Ballottari per il SSD con BIO/04 - Fisiologia Vegetale.

Nello specifico, ai sensi del Regolamento Spin off è stato rilevato che l'iniziativa imprenditoriale è compatibile con l'attività istituzionale del Dipartimento in quanto la costituenda società ASTEASIER presenta un carattere innovativo e una connessione con i risultati della ricerca scientifica, sia per il buon valore del progetto di ricerca applicata proposto, sia per il positivo impatto territoriale che deriverebbe dal successo del progetto stesso.

Inoltre il Dipartimento conferisce l'assenso al Prof. Ballottari e ai Dott.ri Nico Betterle, Stefano Cazzaniga e Federico Perozeni a svolgere attività come soci d'opera in quanto l'impegno orario di ciascuno e i doveri all'interno della società sono compatibili con gli impegni istituzionali all'interno del Dipartimento come documentato da dichiarazione degli stessi.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Diego Begalli, Delegato del Rettore per il trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, il quale informa che l'attività prevista per lo spin off è compresa nello sviluppo e applicazione di processi biotecnologici per la produzione di composti ad elevato valore aggiunto da microalghe, quali pigmenti, antiossidanti, novel food e composti di interesse nutraceutico e cosmetico.

La proposta di costituzione spin off è conseguente all'attività di ricerca svolta durante il progetto ERC-StG-SOLENALGAE e i progetti collegati ERC-PoC-ASTAOMEGA e ERC-PoC-ASTEASY, durante i quali sono state presentate due domande di brevetto, di cui una recentemente estesa a livello internazionale. Una terza domanda di brevetto è attualmente in preparazione.

Il Prof. Begalli continua sottolineando che l'attività imprenditoriale proposta è stata inoltre oggetto di un percorso di formazione intrapreso nella seconda metà del 2021 dai proponenti a seguito di selezione da parte di Blue Invest, un programma finanziato dalla comunità europea a sostegno della creazione e accesso al finanziamento di PMI, start-up nell'ambito della Blue Economy.

Lo Spin off presenta un Capitale sociale di 10.000 € così ripartito tra i soci fondatori:

- Prof. Matteo Ballottari 38% (PA)
- Dott. Stefano Cazzaniga 14% (RTDb)
- Dott. Federico Perozeni 14% (RTD)
- Nico Betterle 14% (RTDa)
- Day One srl 20%

Il Prof. Begalli ricorda, ancora, che la Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off di Ateneo, istituita, con D.R. n. 446740 del 15 novembre 2021, nella seduta del 15 giugno 2022 ha rilevato quanto segue:

- il Business Plan è stato redatto in linea con gli standard richiesti dall'Ateneo per il completamento dell'iter di costituzione dell'azienda come Spin off universitario, come da policy di ateneo approvata degli Organi (Senato Accademico del 18/12/2020 e Consiglio di Amministrazione del 22/12/2020 e integrata con delibera degli OO.CC. del 31 maggio 2022);
- è stata verificata la sostenibilità del progetto e dall'analisi dei dati di bilancio presentati nel Business Plan (**Allegato 1 – Business Plan Asteasier**);
- non sussistono conflitti di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Regolamento Spin Off dell'Università di Verona.

Alla luce di tali considerazioni la Commissione ha, pertanto, espresso parere favorevole alla costituzione della società e alla stipula della Convenzione fra l'Università degli Studi di Verona e lo spin off universitario (**Allegato 2 – Convenzione**) per un importo annuo di 5.000 euro più IVA ai sensi di legge onnicomprensivo all'utilizzo degli spazi, del logo di Ateneo dedicato agli spin off e ai voucher forniti da T2I società del Sistema camerale veneto.

Il Prof. Begalli, infine, tenuto conto della delibera positiva del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie,

5.1° punto OdG

Struttura proponente Direzione Generale, Area Ricerca



che attesta la completezza e la pertinenza della richiesta di ospitare la società presso i locali del Dipartimento, e considerato che ASTEASIER srl è in possesso di tutti i requisiti per diventare uno “spin off universitario” ai sensi del Regolamento Spin Off, propone la costituzione della società ASTEASIER srl.

Il Pro Rettore chiede, quindi, al Senato Accademico di esprimere parere favorevole alla costituzione di ASTEASIER srl come “Spin off universitario” presso l’Università degli Studi di Verona.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore
- considerato il verbale del Consiglio di Dipartimento
- acquisito il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off di Ateneo

delibera

di esprimere parere favorevole alla costituzione di ASTEASIER srl come “Spin off universitario” presso l’Università degli Studi di Verona.



5.2 punto OdG:

Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona per biennio di musicoterapia - Parere

Il Pro Rettore ricorda che nel 2015 è stata stipulata una Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Verona, la Facoltà Teologica del Triveneto, l'Accademia di Belle Arti di Verona e i Conservatori di Musica di Verona e Vicenza nell'ambito della quale trovano spazio attività di collaborazione per favorire l'interazione fra sistemi educativi e l'arricchimento culturale tramite iniziative di formazione, didattica e ricerca.

È interesse del Conservatorio Musicale di Verona attivare il nuovo Corso di Diploma Accademico di secondo livello DCSL 72 *Teorie e tecniche in musicoterapia* al fine di mantenere e ampliare l'offerta formativa e parallelamente consolidare la posizione di eccellenza del Conservatorio nell'ambito della formazione musicoterapica nel nostro Paese.

In base al DM 2905 del 6 dicembre 2021, istitutivo dell'ordinamento del citato Corso, l'attivazione dello stesso è subordinata alla stipula di una specifica convenzione tra l'Istituto superiore di studi musicali che intende attivarlo e un'Istituzione universitaria che eroga gli insegnamenti relativi ai Settori Scientifico Disciplinari indicati nell'ordinamento didattico del corso.

A tal fine è stata concordata con il Conservatorio di Verona apposita convenzione (**allegato 1**) per lo svolgimento delle attività didattiche necessarie alla realizzazione del nuovo corso di diploma accademico di secondo livello DCSL 72 *Teorie e tecniche in musicoterapia* e al corso biennale per la *Formazione di Operatori Musicali per il Benessere*, dove, per quest'ultimo, l'Ateneo di Verona ha avviato da tempo proficui rapporti di collaborazione.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per didattica e sport, il quale illustra quanto segue.

Oggetto della convenzione sono:

- l'autorizzazione per gli iscritti al corso di diploma accademico di secondo livello DCSL 72 *Teorie e tecniche in musicoterapia* e al corso biennale per la *Formazione di Operatori Musicali per il Benessere* a partecipare agli insegnamenti dell'Università afferenti ai settori disciplinari previsti dai piani di studio dei corsi in parola;
- la possibilità per gli iscritti ai corsi dell'Università di Verona di partecipare agli insegnamenti collettivi del Conservatorio previo accordi organizzativi;
- la realizzazione di attività di ricerca, relative allo studio, alla fattibilità e all'utilizzo del suono e della musica nei vari settori educativo-preventivo, di integrazione/sviluppo personale e sociale, così come all'elaborazione di specifici protocolli applicativi in ambito preventivo, riabilitativo e terapeutico;
- la cooperazione tra l'Università degli Studi di Verona e il Conservatorio di Musica di Verona, attraverso la realizzazione di stage – tirocinio formativo e di orientamento – nonché di progetti condivisi riconducibili ad attività di studio, ricerca, valorizzazione e promozione dell'uso del suono e della musica, per promuovere la comunicazione, le relazioni, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, il benessere e la qualità della vita, nella prospettiva di assolvere i bisogni fisici, emotivi, sociali e cognitivi della persona.

La partecipazione degli studenti iscritti al Conservatorio ai moduli formativi (o a loro frazione) attivi nelle strutture didattiche universitarie interessate al progetto non comporta, di norma, oneri a carico di entrambi gli Enti. Eventuali attività formative appositamente attivate dall'Università in accordo con il Conservatorio saranno a carico del Conservatorio e quantificate in base al costo orario standard deliberato annualmente dagli Organi di Governo di Ateneo.

La durata della convenzione è di tre anni.

Dopo quanto esposto in narrativa, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.



Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- esaminato il testo dell'accordo in oggetto;

esprime parere favorevole in merito

all'approvazione della Convenzione con il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona per l'erogazione dei corsi descritti nell'allegato 1, dando mandato al Rettore di apporre eventuali modifiche non sostanziali che dovessero successivamente intervenire.



5.3 punto OdG:

Proposta nuova laurea magistrale in *Precision biomedicine and translation research* – classe LM-6 - avvio del processo di istituzione per l'Anno Accademico 2023/24 - Parere

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per didattica e sport, il quale ricorda che nella seduta dello scorso 27 aprile, era stato portato all'approvazione degli Organi di governo di Ateneo l'avvio del processo di istituzione dei seguenti nuovi Corsi di Studio (CdS) previsti per l'Anno Accademico 2023/24:

	Classe	Tipo	Denominazione	Dipartimento di riferimento/associato
1	LM-6 Biologia	Laurea Magistrale	PRECISION BIOMEDICINE AND TRANSLATION RESEARCH	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
2	LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	Laurea Magistrale	MANAGER DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INNOVATIVE E SOSTENIBILI	Economia Aziendale / Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
3	LM-49 Progettazione e gestione dei servizi educativi	Laurea Magistrale	PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Culture e Civiltà / Scienze Umane, Economia Aziendale, Lingue e Letterature Straniere

In particolare, nella seduta del Senato Accademico era emersa la necessità di approfondire i contenuti della proposta relativa alla laurea magistrale in *Precision biomedicine and translation research* – classe LM-6 in quanto apparentemente somigliante alla laurea magistrale in *Molecular and medical biotechnology*, classe LM-9, già presente in Ateneo presso il Dipartimento di Biotecnologie.

Durante il mese di maggio si sono svolti, quindi, due incontri cui hanno partecipato il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, la Direttrice del Dipartimento di Biotecnologie, il gruppo proponente del nuovo corso di studio e altri docenti dei due Dipartimenti coinvolti (**allegati 1 e 2**).

Dagli incontri è emersa la necessità che vengano amplificate le differenze degli obiettivi formativi dei due corsi. Si è pertanto convenuto che i docenti del Dipartimento di Biotecnologie forniscano in tempi brevi una descrizione degli obiettivi formativi della LM-9 e che gli obiettivi della LM-6 vengano rivisti dal gruppo proponente con l'obiettivo di ampliare le differenze rispetto al percorso della LM-9.

Tutto ciò premesso, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visti gli allegati verbali del 10 e del 30 maggio 2022

esprime parere favorevole in merito

all'approvazione dell'avvio del processo di istituzione del seguente CdS:

Classe	Tipo	Denominazione	Dipartimento di riferimento/associato
LM-6 Biologia	Laurea Magistrale	PRECISION BIOMEDICINE AND TRANSLATION RESEARCH	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

5.3 punto OdG



5.5 Punto OdG:

Aggiornamento attività Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 - Parere

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo direzionale, il quale ricorda che lo scorso 13 maggio u.s, il MIUR aveva comunicato la pubblicazione dell'elenco di 350 strutture dipartimentali italiane candidabili all'assegnazione del relativo fondo di eccellenza di € 271 milioni. Tale finanziamento andrà a premiare i migliori 180 dipartimenti, tenendo conto del numero massimo attribuibile ad ognuna delle 14 aree scientifiche CUN.

In allegato alla medesima nota, il MIUR ha fornito agli atenei le linee guida per la redazione dei progetti, i criteri di valutazione e le modalità di attribuzione dei punteggi, nonché indicazioni operative funzionali alla presentazione dei progetti stessi.

In relazione a quanto disposto dalla L.232/2016, la valutazione si svolgerà a cura della Commissione ministeriale in due distinte fasi.

Fase 1 (comma 326): la Legge prevede che ciascun ateneo scelga un dipartimento "testa di serie" tra quelli che hanno ottenuto la migliore collocazione in graduatoria in base all'ISPD. Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il punteggio minimo da conseguire per la valutazione positiva del progetto di questo dipartimento è pari a 15 punti.

Per l'Ateneo di Verona, la scelta è stata operata in occasione della Consulta dei Direttori di Dipartimento lo scorso 13 giugno tra sei strutture che hanno ottenuto un ISPD pari a 100 e ha portato all'individuazione del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili.

Fase 2 (comma 327): nella seconda fase, la Commissione valuterà le altre domande sulla base dell'ISPD, opportunamente riproporzionato a 70 punti, e sulla qualità del progetto, assegnando un punteggio massimo di ulteriori 30 punti. Il giudizio complessivo è determinato dalla somma dei due punteggi. Qualora dall'attribuzione dei punteggi secondo quanto sopra indicato si giunga ad una situazione di parità, è ammesso prioritariamente a finanziamento il progetto che, nell'ordine, consegue il punteggio maggiore nella valutazione del progetto e, in caso di ulteriore parità, quello con il maggior punteggio nel criterio della fattibilità.

La domanda dovrà essere presentata in forma telematica attraverso il nuovo portale all'uopo predisposto <https://dipartimenti-eccellenza.cineca.it> entro la **scadenza del 16 settembre 2022**. La graduatoria finale sarà pubblicata entro il 31 dicembre 2022.

Il Dott. Fedeli passa quindi a informare i Senatori sugli step preliminari condivisi nelle scorse settimane dalle Consulte per dare avvio alle attività di progettazione.

Come per la scorsa edizione, il Pro Rettore comunica la nomina del **comitato guida**, con il compito di controllo strategico, di coordinamento delle attività e di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori, nonché il rispetto delle tempistiche definite dal CdA. Lo *Steering Committee* è così composto:

- 1 – Rettore, prof. Pier Francesco Nocini
- 2 – Coordinatore della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di dipartimento, prof. Riccardo Panattoni
- 3 – Direttore Generale, dott. Federico Gallo
- 4 – Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, dott. Stefano Fedeli

Il Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale svolgerà, inoltre, il ruolo di **Project Manager di Ateneo**, figura di riferimento dell'Ateneo nella fase di definizione del piano finanziario del progetto candidato e per qualsiasi successiva problematica riguardante aspetti amministrativi, gestionali e contabili dei progetti di eccellenza finanziati. Organizza gli incontri con lo *Steering Committee*, predisponde le delibere per SA e CdA, interagisce con il Program Manager scientifico e con il Project Officer di dipartimento, si relaziona con il MUR per qualsiasi problematica di carattere generale. Coordina i Project Officer di dipartimento nelle attività di monitoraggio intermedio e finale previste dal MUR.

E' stato inoltre previsto che ciascun dipartimento nomini al proprio interno:

5.5° Punto OdG

Struttura proponente: Pianificazione e Controllo Direzionale



- un **Program Manager scientifico**, che è il docente che pianifica, avvia, dirige, monitora e controlla il progetto. E' anche colui che provvede, coadiuvato dal Project Officer di dipartimento, alla stesura dei monitoraggi intermedi previsti dal MUR, che risponde allo *Steering Committee*, che relaziona in CDD e che interagisce con il Project Manager di Ateneo. E' anche colui che approva gli ordini di acquisto.
- Almeno un **Project Officer di Dipartimento**, che è la figura amministrativa dedicata che, in affiancamento al Program Manager scientifico, gestisce le attività amministrativo-contabili previste dal progetto e verifica la coerenza delle spese con il piano di previsione approvato e redige le rendicontazioni del progetto (spese, reclutamento di personale, contratti, convenzioni, ecc.). Si relaziona con il Project Manager di Ateneo per aspetti di particolare rilevanza.

Di seguito vengono riportati i nominativi dei referenti:

Dipartimento	Program Manager scientifico	Project Officer di dipartimento (nome/da reclutare)	Project Manager di Ateneo
Biotechnologie	Antonella Furini	Tiziana Zandonà	Stefano Fedeli
Culture e Civiltà	Arnaldo Soldani	Enrico Cazzaroli	
Diagnostica e Sanità Pubblica	Mirko D'Onofrio	da reclutare	
Economia aziendale	Ivan Russo	Giovanna Brendolan	
Informatica	Vittorio Murino	Aurora Miorelli	
Lingue e letterature straniere	Massimo Salgaro	Laura Scappini	
Medicina	Davide Mellisi	Giovanni Menegatti	
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Andrea Sbarbati	Elisabetta Guidi	
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	Maria Bencivenga Luca Giacomello	Andrea Sboarina Giovanni Fiorini	
Scienze Economiche	Marco Piovesan	Chiara Bernardi	

Il Dott. Fedeli informa che, con Atto n. 5822238 del 07/06/2022, è stato pubblicato all'Albo Ufficiale un avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata sotto soglia comunitaria per l'affidamento di un incarico per il servizio di consulenza e di supporto metodologico ai dipartimenti nella progettazione dei piani di sviluppo 2023-2027 da sottoporre al Ministero. Per la valutazione delle offerte ricevute è stata nominata un'apposita Commissione composta da:

1. Rettore, prof. Pier Francesco Nocini;
2. Referente del Rettore per l'assetto assicurativo e i benefici socio-assistenziali, prof.ssa Bettina Campedelli;
3. Direttore Generale, dott. Federico Gallo;
4. Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, dott. Stefano Fedeli.

In data 16 giugno u.s., la Commissione, al termine della valutazione effettuata sulla base dei criteri previsti nell'avviso, ha individuato quale miglior contraente la società KPMG Advisory s.p.a., per una spesa complessiva pari a € 98.000 + IVA.

Per poter rispettare il termine ministeriale per la presentazione delle domande, il Pro Rettore informa che il dott. Fedeli ha già effettuato alcuni incontri con i dipartimenti in data 14 e 15 giugno 2022, per condividere le Linee Guida ministeriali e le modalità di formazione dei piani finanziari, affinché fossero rese omogenee le modalità di impostazione progettuale dei diversi piani di sviluppo.

Ha inoltre avuto luogo in data 27 giugno 2022 presso l'Aula Magna di Polo Zanotto, l'incontro di presentazione della società di consulenza ai dipartimenti, durante il quale a ogni dipartimento è stato presentato uno specifico referente, quale figura di riferimento per tutta la durata del progetto.



In merito agli **aspetti di cofinanziamento dell'Ateneo**, meglio esplicitati nelle Linee Guida ministeriali di cui in premessa, il Pro Rettore ritiene che, in linea generale, l'Ateneo non possa assumersi oneri aggiuntivi ulteriori a quelli già previsti nell'ambito della programmazione del personale, nonché in termini di stanziamenti straordinari di risorse finanziarie.

Ciascun dipartimento eligibile è tuttavia libero di destinare al progetto quanto l'Ateneo metterà annualmente a disposizione dei dipartimenti in via ordinaria per la didattica e ricerca, nonché in termini di sviluppo del personale docente e tecnico-amministrativo rientrante nella programmazione ORDINARIA. Peraltro, il Pro Rettore auspica che ciò avvenga in quanto positivamente considerato dal Ministero ai fini della valutazione del progetto nella fase di selezione.

Il Senato Accademico

esprime parere favorevole alla:

- costituzione dello *steering committee* composto da:
 - Rettore
 - Direttore Generale
 - Coordinatore della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di dipartimento
 - Responsabile Area Pianificazione e Controllo Direzionale
- nomina dei referenti di progetto come riportato in narrativa;
- cronoprogramma così come esplicitato in premessa.



5.6 Punto OdG:

Assegnazione fondo per assegni di tutorato a.a. 2022/2023 e definizione compenso orario

Il Pro Rettore ricorda che l'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 ottobre 2003 n. 198 ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione agli atenei del "*Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti*" (che rimanda alla Legge 11 luglio 2003 n. 170, art. 1, comma 1 lett. b) finalizzato a incentivare le attività di tutorato, nonché le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli studenti capaci e meritevoli.

Inoltre, queste risorse ministeriali vengono di norma integrate dall'Ateneo con risorse proprie al fine di supportare in modo più incisivo e concreto le strutture centrali e dipartimentali al fine di:

- orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;
- facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- ridurre il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di fuori corso.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore a didattica e sport, il quale illustra brevemente il successivo prospetto di Ateneo, che riassume l'analisi condotta sulle carriere studentesche basata su indicatori ANVUR che descrivono il trend degli ultimi anni, da cui emerge una situazione con diverse criticità a livello di drop-out dei corsi di studio, di risultati di apprendimento attesi e di durata della carriera universitaria.

Cruscotto ANVUR al 02/04/22		2018	2019	2020
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s.	60,3%	58,8%	57,5%
iA2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	62,5%	63,8%	63,4%
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	83,6%	85,0%	82,3%
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	25,2%	22,7%	24,6%

Il Pro Rettore invita i Direttori di Dipartimento ad approfondire la propria situazione analizzata in dettaglio **nell'allegato 1**, al fine di prendere consapevolezza delle dimensioni sulle quali è opportuno intervenire con maggiore priorità, anche attraverso l'assegnazione di tutor dedicati.

Per consentire ai dipartimenti di avviare per tempo le procedure di attivazione dei bandi al fine di reclutare i tutor per l'A.A.2022/23, è necessario definire sin d'ora l'entità del relativo fondo tutorato e la sua successiva ripartizione tra le strutture a valere sul Bilancio 2023.

Il Prof. Schena informa che il fondo tutorato ammonta complessivamente a € 766.000 e viene finanziato, oltre che dalla quota ministeriale, la cui entità è stimata in € 150.000, e dalla quota di Ateneo, prevista dal bilancio pluriennale 2022-2024 per € 516.000, per il solo A.A. 2022/23 anche dal programma presentato a valere sulla programmazione ministeriale PRO3 2021-2023 per € 100.000, i cui obiettivi sono allineati con le finalità di cui al DM 198/2003 sopra citato.

Il Prof. Schena evidenzia che, come detto sopra, tale finanziamento concorre al raggiungimento del target del corrispondente indicatore ministeriale PRO3 2021-2023, che riguarda la massimizzazione degli interventi a favore degli studenti. È pertanto necessario che le strutture centrali e dipartimentali preposte al processo di reclutamento dei tutor **prestino la massima attenzione nel tenere aggiornato il gestionale ESSE3 mediante l'utilizzo del data base costruito ad hoc** e per il quale è stata erogata la relativa formazione.

Il Pro Rettore, pertanto, propone di definire l'importo da stanziare sul Bilancio 2023 come segue:

- euro 530.000 da assegnare ai Dipartimenti e alla Scuola di Medicina (+130.000 rispetto al 2022);
- euro 236.000 da assegnare alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti.



Applicando gli stessi criteri di riparto alle strutture dipartimentali utilizzati negli anni precedenti, le risultanze della ripartizione sono quelle presentate nella tabella che segue:

TUTOR	media 2018-2019-2020		Somma	€
	iC24	iC14		
	peso 2/3	peso 1/3		
Biotecnologie	2,57%	1,65%	4,21%	22.330
Informatica	9,58%	2,33%	11,91%	63.130
Culture e Civiltà	7,80%	3,58%	11,38%	60.290
Scuola di Medicina e Chirurgia	10,21%	6,62%	16,82%	89.160
Economia Aziendale	4,39%	4,62%	9,01%	47.740
Scienze Economiche	5,02%	2,80%	7,82%	41.430
Lingue e Letterature Straniere	13,50%	5,59%	19,09%	101.190
Scienze Giuridiche	8,08%	1,71%	9,79%	51.890
Scienze Umane	5,53%	4,44%	9,97%	52.840
	66,67%	33,33%	100,00%	530.000
Direzione Offerta formativa e SSS				236.000
			Totale	766.000

iC24=n. abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni

iC14=n. studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea

Nelle more di disporre dei risultati dello studio sull'efficacia da condursi da parte dalla Commissione all'uopo preposta, istituita in ossequio al Regolamento sull'attivazione dei servizi di tutorato, il Pro Rettore, in considerazione dell'ingente somma stanziata, propone di utilizzare nella prossima ripartizione alle strutture **per l'A.A. 2023/24 un criterio premiale basato anche sulla variazione degli indicatori ANVUR sopra richiamati.**

Il Prof. Schena ricorda, inoltre, che lo scorso anno è stato approvato il nuovo Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato che ha introdotto le seguenti tipologie di tutorato in base alle finalità del servizio di tutorato:

- **Tutor orientativo:** per orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- **Tutor facilitatore:** per rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- **Tutor specializzato:** per rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- **Tutor didattico:** per facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e riducendo il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

Il Pro Rettore propone, infine, di mantenere invariati rispetto allo scorso anno, i compensi orari per le varie tipologie di tutorato in base alle diverse categorie di studenti:

Tipologia di studenti	Tipo di tutorato	Importo orario
Iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale oppure ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico dal 4° anno e successivi	Tutorato orientativo, facilitatore e specializzato	€15
	Tutorato didattico	min. €25 - max. €40
Iscritti ai Dottorati di ricerca o alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi	Tutorato orientativo, facilitatore e specializzato	€15
	Tutorato didattico	min. €35 - max. €45



Il Pro Rettore specifica che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003, l'assegno conferito, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno solare, non può superare il limite complessivo di €4.000 per anno solare. Gli importi da corrispondere sono esenti da imposizione fiscale e devono essere assoggettati all'aliquota contributiva della Gestione Separata INPS e assicurativa dell'INAIL. Gli importi orari indicati sono intesi al lordo degli oneri.

La Prof.ssa Antonella Furini interviene per evidenziare una criticità presente da alcuni anni: presso il Dipartimento di Biotecnologie i dottorandi sono impiegati a titolo gratuito per svolgere molta attività di tutoraggio presso i laboratori; vi è quindi la necessità di attivare un tutoraggio di laboratorio. La Professoressa sottolinea come dal prossimo anno accademico sarà ancora più necessario provvedere a questa esigenza, poiché sarà attivato un nuovo CdL "Sostenibilità della produzione alimentare" che prevede, per i primi due anni, molta attività di laboratorio; sarà inoltre attivato un CdL che, seppur afferente al Dipartimento di Medicina, sarà a carico, per i primi due anni, dei laboratori del Dipartimento di Biotecnologie.

La Prof.ssa Daniela Cecconi ricorda che il regolamento d'Ateneo sul tutoraggio non prevede i laboratori didattici; tuttavia ci sono Atenei, come ad esempio Cà Foscari, nei quali il tutor ha competenze per i laboratori didattici. Invita quindi il Senato accademico, che è l'organo competente a redigere i regolamenti, a considerare che per le lauree scientifiche il tutoraggio nei laboratori è indispensabile per le competenze che gli studenti devono acquisire, soprattutto nei primi anni.

Il Prof. Donato Zipeto evidenzia che numerosi studenti di Biotecnologie sostengono la tesi magistrale o triennale presso i laboratori di Medicina, soprattutto dei Biologici, i cui costi vengono sostenuti utilizzando il FUR di Medicina.

Il Rappresentante degli dottorandi, Dott. Stefano Ambrosini, conferma che gli studenti del Dottorato di Biotecnologie svolgono 48 ore gratuite di tutorato, a differenza di tutti gli altri dottorandi dell'ateneo i quali sono pagati a partire dalla prima ora. Ritiene che, in questo momento storico economico e sociale, che ha visto aumentare i prezzi al consumo, la borsa di dottorato non sia più sufficiente a sostenere il costo della vita; invita pertanto l'Ateneo a fare una riflessione sulla necessità di attuare una riforma sulla retribuzione dei dottorandi che svolgono attività di tutoraggio.

Il Rettore assicura che questo tema sarà preso in considerazione e se ne farà portavoce al Ministero.

Il Pro Rettore propone di mettere in approvazione la delibera con l'impegno di rivedere il Fondo di dotazione per i laboratori, includendo anche eventuali integrazioni dell'attività didattica dei laboratori.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
all'unanimità,

delibera

- di approvare la ripartizione di tale fondo tra le strutture coi i criteri e nei termini espressi in premessa, con l'impegno di rivedere il Fondo di dotazione per i laboratori, includendo anche eventuali integrazioni dell'attività didattica dei laboratori;
- di confermare i compensi orari individuati lo scorso anno per le varie categorie di assegnisti di tutorato, come indicato in premessa.



6.1° punto OdG:

Soppressione delle Scuole di Scienze e Ingegneria e di Economia e Management - Parere

Il Pro Rettore dà lettura della lettera pervenuta dalla Prof.ssa Angela Broglia che, per motivi istituzionali, non può essere presente alla seduta (**Allegato 1**).

Il Rettore ricorda che con la riforma Gelmini (Legge 240/2010) è stata introdotta la possibilità, per gli Atenei, di istituire strutture di raccordo (Scuole) tra più Dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri di affinità disciplinare e con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche (art. 2, comma 2, lett. c, L. n. 240/2010), con obbligo, altresì, per le Università, di istituire la Scuola o Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Con decorrenza 1° ottobre 2012 è stata attivata nel nostro Ateneo la Scuola di Medicina e Chirurgia; successivamente, con Decreti Rettorali nn. 1111 del 4 luglio 2017 e 7810 del 28 settembre 2018, sono state istituite, rispettivamente, la Scuola di Scienze e Ingegneria e la Scuola di Economia e Management.

L'attuale *Governance* dell'Ateneo, vista la sempre maggiore centralità dei Dipartimenti anche in prospettiva della trasversalità della Didattica e della Ricerca tra aree diverse e alla luce della circostanza che altri Dipartimenti dell'Ateneo erogano regolarmente le proprie attività didattiche senza fare ricorso a una struttura di Scuola, ritiene che, oggi, le sedi più idonee ed efficienti per una migliore razionalizzazione e gestione delle attività didattiche siano proprio i Dipartimenti.

Per i suddetti motivi, si propone di procedere alla soppressione delle Scuole di Scienze e Ingegneria e di Economia e Management, demandando loro l'elaborazione della relativa tempistica entro l'A.A. 2022/2023.

Resta esclusa da questa modifica la Scuola di Medicina e Chirurgia, che resta attiva, in quanto la sua previsione, nel rapporto con il SSR, garantisce l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca.

Il Rettore ricorda che la competenza a deliberare in merito alla soppressione di Scuole appartiene al Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico (art. 22, comma 2, lett. e), dello Statuto).

Il Rettore chiede al Senato Accademico, per quanto sopra, di esprimersi in merito alla proposta di soppressione della Scuola di Scienze e Ingegneria e della Scuola di Economia e Management, demandando alle Scuole l'elaborazione della relativa tempistica entro l'A.A. 2022/2023 e comunque non oltre il 1 aprile 2023.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto l'art. 2, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- visti l'art. 22, comma 2, lett. e) dello Statuto;
- visto il Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole,

all'unanimità

esprime

parere favorevole alla soppressione della Scuola di Scienze e Ingegneria e della Scuola di Economia e Management, demandando alle Scuole indicate, di concerto con i Direttori di Dipartimento afferenti, di stabilire la data di cessazione delle attività, data comunque non successiva al 1 aprile 2023.



6.2° punto OdG

Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Verona e Film Festival della Lessinia A.P.S. - Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta pervenuta dalla Prof.ssa Olivia Guaraldo, Delegata del Rettore al Public Engagement, di stipula di un Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Verona e l'Associazione di Promozione Sociale denominata Film Festival della Lessinia A.P.S. (**all. 1**).

Il Pro Rettore ricorda che già dal 2015 l'Università concede il patrocinio al Film Festival della Lessinia A.P.S. in un'ottica di valorizzazione di accordi sul territorio con eventi di prestigio, anche a livello internazionale. Osserva, altresì, che tale attività realizza una crescita reciproca con ricadute positive sul territorio.

Sempre dal 2015, l'Ateneo collabora con l'A.P.S. alla realizzazione della sezione "Parole Alte", con la partecipazione dei docenti dell'Ateneo in qualità di relatori o moderatori degli incontri di approfondimento culturale del Festival, avvalendosi del supporto scientifico di "PHILM. Centro di ricerca interateneo di filosofia e cinema" del Dipartimento di Scienze Umane.

Il Protocollo d'Intesa in oggetto, di durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione, prevede, in particolare:

- la conferma della partecipazione dell'Ateneo e dei docenti, individuati di volta in volta in base ai temi del Festival, alla sezione denominata "Parole Alte" che permetta all'Ateneo stesso di divulgare la propria ricerca, contribuendo al dibattito e confrontandosi con le comunità di riferimento;
- lo sviluppo nella comunità studentesca di progetti che valorizzino la partecipazione diretta della comunità studentesca medesima alle attività concordate;
- la promozione del Film Festival della Lessinia nelle comunità di riferimento universitarie mediante tutti i canali istituzionali a fronte della presenza, nei materiali di comunicazione del Festival, del logo di Ateneo in qualità di partner istituzionale e patrocinatore;
- l'inserimento, negli eventi di Public Engagement già consolidati o in divenire, di proiezioni di film selezionati non in anteprima;
- la promozione dell'interdisciplinarietà mediante specifici accordi con i diversi Dipartimenti, Centri e strutture dell'Ateneo per valorizzare le diverse aree scientifiche dello stesso e le specificità culturali del Festival.

Tale collaborazione appare strategica per l'Ateneo al fine di sviluppare il Public Engagement nell'ambito della "Terza Missione".

Referente del Protocollo per l'Ateneo di Verona sarà la Prof.ssa Olivia Guaraldo.

Verranno definiti tramite appositi accordi attuativi i tempi, i modi e le risorse necessarie alla realizzazione delle singole iniziative, nonché i rispettivi apporti e impegni specifici, inclusi gli adempimenti relativi alla rendicontazione.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto esposto in narrativa, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico

- visto lo Statuto dell'Università di Verona;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- esaminato il testo del Protocollo d'Intesa (**all. 1**);



delibera

di approvare la stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Verona e Film Festival della Lessinia A.P.S., che costituisce parte integrante della presente delibera



6.3° punto OdG:

Accordo quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale tra Università degli Studi di Verona e “Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona ODV” - Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta pervenuta dalla Prof.ssa Alessandra Cordiano, Referente del Rettore per la Sostenibilità Sociale, di stipula di un Accordo quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale tra Università degli Studi di Verona e la “Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona ODV” (CSV di Verona).

Il Pro Rettore ricorda che la “Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona ODV” è un’associazione senza scopo di lucro che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; valorizza il volontariato come strumento di cittadinanza attiva e ne promuove la crescita su tutto il territorio provinciale, attraverso l’organizzazione, la gestione e l’erogazione di servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo atti a favorire e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Alessandra Cordiano, la quale illustra quanto di seguito riportato: Attraverso l’Accordo quadro (**Allegato 1**), di durata triennale, le Parti intendono collaborare per la progettazione e promozione di iniziative di carattere culturale, formativo, scientifico su tematiche di interesse comune e per la diffusione della pertinente ricerca scientifica prodotta in Ateneo, in un’ottica di terza missione.

La collaborazione si svilupperà, in particolare, attraverso:

- la promozione e il coordinamento di attività formative rivolte a pubblici non accademici;
- la progettazione e la realizzazione di collaborazioni scientifiche in tutti gli ambiti di ricerca in cui l’Università è attiva;
- la promozione di programmi di formazione, stage e tirocini;
- collaborazioni interdisciplinari al fine di valorizzare e promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva, soprattutto tra i giovani, e il ruolo della collaborazione tra mondo accademico e del Terzo settore;
- l’organizzazione di seminari, workshop, convegni e altre iniziative di divulgazione scientifica;
- la promozione di ulteriori collaborazioni per sostenere esperienze di integrazione, accoglienza, comunità con il coinvolgimento di studentesse e studenti.

Per l’individuazione, la realizzazione ed il coordinamento delle attività oggetto dell’Accordo verrà istituito un Comitato Scientifico composto da uno o più rappresentanti per ciascuna Parte, con il compito di:

- a) programmare e definire i comuni progetti di ricerca, valorizzazione, divulgazione e di formazione nonché le attività di promozione che le Parti intenderanno svolgere nei propri ambiti e nel rapporto con i soggetti istituzionali pubblici e privati;
- b) individuare e ricercare le risorse finanziarie destinate a sostenere la realizzazione dei progetti di volta in volta individuati;
- c) verificare l’effettivo perseguimento degli obiettivi prefissati;
- d) provvedere a rendicontare e produrre, per ogni progetto, apposita documentazione amministrativo-contabile;
- e) promuovere tutte le iniziative concordate attraverso i canali di comunicazione degli enti coinvolti.

Le collaborazioni poste in essere nell’ambito dell’Accordo potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi attuativi da stipularsi tra i soggetti firmatari ovvero fra uno o più Dipartimenti degli stessi, atti a definire i termini e le modalità dei rispettivi impegni.

Il Pro Rettore, nel precisare che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico



- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- esaminato il testo dell'Accordo quadro,

delibera

di approvare la stipula dell'Accordo quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale tra l'Università degli Studi di Verona e la "Federazione del Volontariato di Verona ODV – CSV di Verona ODV", nel testo allegato alla presente delibera.



6.4° punto OdG:

Istituzione del Centro Interuniversitario di “Studi di Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi – Network for Reformation and Religious History (ReRhis)” - parere

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta del Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà, Prof. Arnaldo Soldani, di stipula di una Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di “Studi di Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi – Network for Reformation and Religious History (ReRhis)”, tra le Università degli Studi di Verona, Firenze, Padova, Torino, Roma La Sapienza, Roma3, Modena e Reggio Emilia, Napoli Federico II e Bologna.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Arnaldo Soldani, il quale illustra quanto di seguito riportato:
Il Centro si inserisce nel quadro normativo e nel rispetto delle disposizioni previste per la costituzione dei centri interuniversitari di ricerca di cui all'art. 91 del D.P.R. 382/1980 e si propone di promuovere sinergie e disseminare la ricerca sulla Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi cristiani e non cristiani e sulle loro interazioni nella società.

In particolare, il Centro ReRhis intende:

- a) promuovere e svolgere attività di ricerca orientate all'analisi delle relazioni interreligiose e interculturali in età moderna e contemporanea (XVI-XXI sec.);
- b) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento, convegni di studio, nazionali ed internazionali per promuovere il dibattito scientifico e favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore;
- c) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori, stimolando iniziative di collaborazione interdisciplinare e interuniversitaria e attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, con organismi di ricerca nazionali e internazionali sulla base di apposite convenzioni;
- d) partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei per il tramite delle Università convenzionate e istituire premi o borse di ricerca per il finanziamento delle attività del Centro.

Il Prof. Soldani illustra i principali contenuti della Convenzione istitutiva del Centro, condivisa dall'Università degli Studi di Firenze, ateneo promotore, con nota del 25 novembre 2021, all'esito di un proficuo confronto con il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Ateneo e con le altre Università interessate (Allegato 1):

- Durata: la Convenzione ha una durata di sei anni e può essere rinnovata per un uguale periodo mediante accordo scritto tra le Parti.

- Sede e gestione amministrativo-contabile: il Centro ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze ed opera attraverso Unità di Ricerca costituite presso gli enti aderenti. La gestione amministrativa e contabile del Centro spetta al Dipartimento sede amministrativa del Centro.

- Organi:

Direttore Scientifico: rappresenta il Centro e ne coordina e sovrintende l'attività; propone al Consiglio il programma delle attività del Centro e il relativo piano di spesa; predisporre il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso; informa annualmente le Università convenzionate dell'attività svolta e dei programmi di sviluppo futuri. Il Direttore è designato dal Consiglio Scientifico, è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro e dura in carica un triennio.

Consiglio Scientifico: individua le linee dell'attività scientifica del Centro; approva un rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte predisposti dal Direttore; delibera sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro, i beni mobili acquistati con i fondi assegnati al Centro, sulle forme di collaborazione e di Convenzione con altri organismi pubblici e privati, nonché sulle nuove adesioni al Centro e sulla costituzione di nuove unità di ricerca; formula richieste di finanziamento e stabilisce le modalità di utilizzazione delle attrezzature in dotazione. Il Consiglio è composto da massimo



tre rappresentanti per ciascuna Unità di Ricerca e da personalità scientifiche ed esperti, rappresentanti di organismi pubblici o privati che collaborano con l'attività del Centro; è nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro e resta in carica per un triennio.

- **Personale aderente:** possono aderire al Centro docenti e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro stesso. Possono inoltre partecipare alle attività del Centro personale con competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca; borsisti e ricercatori di altri enti o associazioni di ricerca pubblici e privati.

- **Adesioni ulteriori:** possono entrare a far parte del Centro altre Università, Dipartimenti, Istituti, Centri, singoli docenti di istituzioni universitarie o estere, dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro.

Risorse: il Centro non ha autonomia patrimoniale ed opera mediante finanziamenti provenienti: dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e da altri Ministeri italiani, da contributi straordinari delle Università convenzionate, dal C.N.R. e da Enti Pubblici di Ricerca, da altri Enti Pubblici o Privati o Fondazioni o Associazioni, nazionali, estere, internazionali.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore informa che in sede di prima attivazione del Centro aderiranno allo stesso quali docenti proponenti il Prof. Federico Barbierato, il Prof. Alessandro Arcangeli ed il Prof. Gian Paolo Romagnani del Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona.

Il Pro Rettore, nel comunicare che il Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà nella seduta del 15 dicembre 2021 ha espresso parere positivo sui contenuti scientifici dell'accordo, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- visto il parere del Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà del 15 dicembre 2021;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il testo della Convenzione,

esprime

parere favorevole alla stipula della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di "Studi di Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi – Network for Reformation and Religious History (ReRhis)".



6.5° punto OdG:

Approvazione atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del “Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia dell’Adriatico – CISA”.

Approvazione atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del “Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia dell’Adriatico – CISA”.

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta del Prof. Arnaldo Soldani, Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà, di approvazione dell’atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del “Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia dell’Adriatico – CISA” (Allegato 1), con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Macerata.

Il Pro Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione d’Ateneo, con rispettive delibere del 13 settembre e del 2 ottobre 2018, hanno approvato la convenzione quinquennale istitutiva del “Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia dell’Adriatico – CISA”, tra l’Università degli Studi di Macerata, la Aix-Marseille Université, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, il Centro nazionale di ricerca scientifica (CNRS) di Parigi, l’Université de Bordeaux Montaigne, l’Università degli Studi di Chieti-Pescara, l’Università degli Studi di Ferrara, l’Università degli Studi di Foggia, il Centro di ricerca dell’Accademia Slovena di Scienze e Arti di Lubiana, l’Università degli Studi di Padova, l’Università Juraj Dobrila di Pola, l’Università di Fiume, Facoltà di Lettere e Filosofia, l’École Française de Rome, l’Università del Salento, l’Istituto archeologico - Accademia di Studi Albanologici di Tirana, l’Università degli Studi di Trieste, l’Università degli Studi di Verona, l’Università di Zara.

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri la quale illustra quanto di seguito riportato.

Il Centro ha l’obiettivo di promuovere e potenziare le indagini di natura storica e archeologica sull’Adriatico in età antica, in campo nazionale e internazionale, sviluppando programmi comuni di ricerca, formazione, valorizzazione e gestione del patrimonio storico-archeologico dello spazio adriatico, con particolare attenzione all’applicazione delle ICT ed alla realizzazione di un Atlante Archeologico informatizzato delle due sponde adriatiche accessibile on line (AdriaAtlas). Le tematiche d’interesse del Centro sono condivise nell’ambito di un convegno annuale internazionale, cui segue la pubblicazione degli atti.

La Dott.ssa Silvestri informa che nel corso dell’anno 2020 l’Università Ca’ Foscari di Venezia, l’Université de Franche-Comté di Besançon (UMR CNRS 6249 Chrono-environnement) e l’Université de Bourgogne di Dijon (UMR CNRS 6298 ARTHEIS – Archéologie, Terre, Histoire, Société) hanno chiesto di aderire al Centro ai sensi dell’art. 8 della Convenzione istitutiva e che in data 8 giugno 2020 il Consiglio del Centro si è espresso favorevolmente su dette domande.

Con successiva nota del 16 settembre 2021, l’Università degli Studi di Macerata ha quindi trasmesso il testo dell’atto aggiuntivo in oggetto, volto a formalizzare tali nuove adesioni al Centro.

Il Pro Rettore, nel comunicare che la Giunta del Dipartimento di Culture e Civiltà, in data 6 giugno 2022, ha espresso parere positivo all’approvazione dell’atto aggiuntivo, chiede al Senato Accademico di esprimere un parere in merito.

Il Senato Accademico

- vista la relazione della Dirigente responsabile;
- visto l’art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n.382;
- visto la Convenzione istitutiva del Centro;
- visto il parere espresso dalla Giunta del Dipartimento di Culture e Civiltà in data 6 giugno 2022;
- visto il parere espresso dal Consiglio del Centro in data 8 giugno 2020;
- visto l’atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro;
- udita la relazione del Pro Rettore

esprime

6.5° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Affari Istituzionali



parere favorevole all'approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del "Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA".



6.6° punto OdG:

Convenzione tra l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione Studi universitari di Vicenza per l'istituzione del "Vicenza Univ Hub (VUH)" – Modifiche - Parere

Alle ore 12.45 lascia la seduta la Prof.ssa Pasquina Marzola.

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Elisa Silvestri, inerente la proposta del Comitato di indirizzo del "Vicenza Univ Hub (VUH)" di introdurre alcune modifiche alla convenzione per lo sviluppo delle attività didattiche e scientifiche presso la sede distaccata di Vicenza, stipulata tra l'Ateneo e la Fondazione Studi Universitari di Vicenza in data 11 febbraio 2021.

Il Pro Rettore comunica che, con nota del 2 febbraio 2022, la Fondazione Studi Universitari di Vicenza ha manifestato la richiesta di inserire nella convenzione l'obbligo da parte dell'Università di assicurare il rimborso delle spese di pulizia e della manutenzione ordinaria del I° stralcio della sede di Vicenza.

A tale richiesta ha fatto seguito l'avvio di un'interlocuzione tra il Rettore, il Presidente della Fondazione Studi Universitari Ing. Mario Roberto Carraro, il Direttore della Fondazione Studi Universitari Dott. Carlo Terrin, il Presidente del Vicenza Univ Hub Prof. Andrea Beretta Zanoni e il Direttore Generale dell'Università di Verona Dott. Federico Gallo, che ha portato alla definizione delle modifiche alla convenzione e all'approvazione delle stesse da parte del Comitato di indirizzo del "Vicenza Univ Hub" nella seduta del 12 maggio 2022.

Le modifiche (**allegato 1**) riguardano in particolare l'art. 4, co. 2, lett. f della convenzione ("Obblighi delle parti") ed introducono a carico dell'Università di Verona, a partire dal 1 gennaio 2022, il rimborso delle spese di pulizia del I° stralcio della sede in Vicenza di Viale Margherita nonché, fino a un tetto di 30.000 euro, il rimborso delle spese documentate per l'uso del I° stralcio medesimo.

Il Pro Rettore precisa che tali spese graveranno sul fondo "GESTIM CA.C.CB.08.05.01 Manutenzione ordinaria e riparazioni immobili", che presenta sufficiente disponibilità.

Il Pro Rettore chiede al Senato accademico di esprimersi in merito.

Il Senato accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- visto il parere del responsabile finanziario;
- vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione Studi Universitari di Vicenza stipulata in data 21 febbraio 2021;
- udita la relazione del Pro Rettore

esprime

parere favorevole alle modifiche alla convenzione stipulata l'11 febbraio 2021 tra l'Ateneo e la Fondazione Studi Universitari di Vicenza, come specificate nel testo allegato.



6.7° punto OdG:

Proposta di conferimento dell'Attestato di benemerenzza al Caporal Maggiore Capo Frasca – Approvazione

Il Pro Rettore lascia la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri.

La Dott.ssa Silvestri, premesso che non ci sono i presupposti per l'accoglimento della richiesta della famiglia di conferire una laurea specialistica, poiché il Caporal Maggiore Mario Frasca non era uno studente iscritto a corso di laurea di questo Ateneo, illustra la proposta di rilasciare un attestato di benemerenzza.

La Prof.ssa Daniela Cecconi interviene per segnalare le proprie perplessità al conferimento, in quanto trattasi di persona non iscritta a questo Ateneo, ma solo residente nel comune di Verona.

Il Prof. Alessandro Farinelli, Direttore del Dipartimento di Informatica, come da comunicazione via mail del 1 giugno 2022, segnala che il Dipartimento non ha nulla in contrario al rilascio dell'attestato quale manifestazione di gratitudine e stima da parte dell'Ateneo, ma non per meriti scientifici.

Il Rettore condivide le perplessità espresse ed evidenzia l'opportunità di non creare precedenti. Propone di ritirare la delibera per ulteriori riflessioni finalizzate, ad esempio, all'istituzione di una borsa di studio.

Il Direttore Generale concorda sulla proposta di ritirare la delibera.

La delibera è ritirata.



7.1° punto OdG:

Schema bandi di concorso per premi di studio e premi di laurea del progetto PRO3 (Programmazione Ministeriale 2021-2023) - Parere.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l'approvazione dello schema di bandi di concorso per premi di studio e premi di laurea del progetto PRO3.

Il Pro Rettore sintetizza brevemente i principali contenuti del progetto PRO3 – azione C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e alla disabilità (viste le delibere di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021 relative alla programmazione ministeriale 2021-2023 ex D.M. 25 marzo 2021, n. 289 e la nota prot. n. 1347 del 28/01/2022 con cui il MUR ha favorevolmente approvato tutte le iniziative proposte nell'ambito della sopraccitata programmazione ministeriale): l'Ateneo intende finanziare n. 180 premi di studio o di laurea (15 premi per ciascuno dei 12 Dipartimenti dell'Ateneo) da € 1.000,00 cadauno, con l'obiettivo di contribuire a rendere effettivo il Diritto allo Studio in favore di studenti e studentesse meritevoli e valorizzarne il merito sostenendone gli studi nel loro percorso didattico universitario o per premiare elaborati di studio già conclusi.

I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dall'Ateneo.

Il Pro Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico lo schema dei bandi di concorso (**allegato 1 e 2**).

L'istituzione dei n. 180 premi di studio e/o di laurea comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo sulle seguenti coordinate contabili:

UNITA' ANALITICA		CODICE PROGETTO	COAN		IMPORTO
UA.VR.020.D02.A-DIRSTBS	A-Diritto allo studio - Borse di studio	PRO3_2021-23_C3	CA.C.CB.01.01.05.01	Lordo e contributi su altre borse	180.000,00

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- visto il vigente "Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio";
- visto il parere del responsabile finanziario;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- esaminato lo schema di bandi di concorso;

all'unanimità

esprime parere

favorevole in merito allo schema di bandi di concorso per premi di studio e premi di laurea allegati alla presente delibera.

La presente delibera comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo sulle seguenti coordinate contabili:

UNITA' ANALITICA		CODICE PROGETTO	COAN		IMPORTO
UA.VR.020.D02.A-DIRSTBS	A-Diritto allo studio - Borse di studio	PRO3_2021-23_C3	CA.C.CB.01.01.05.01	Lordo e contributi su altre borse	180.000,00

7.1° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



7.2° punto OdG:

Offerta formativa Post Lauream a.a. 2022/2023 – Parere

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l'attivazione e la riedizione, nell'a.a. 2022/2023, dei Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua.

Il Pro Rettore ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

- a) per i Master, una quota di 500 € ad iscritto o il 10% nel caso il contributo di iscrizione sia superiore a 5.000 €
- b) per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale il 10% del contributo di iscrizione
- c) per i Corsi di formazione continua il 10% del contributo di iscrizione

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile Area Orientamento e Post Laurea la quale informa quindi che le proposte di attivazione e di riedizione contenenti il progetto formativo, pervenute all'UO Post laurea e Servizio formazione insegnanti secondo le tempistiche e modalità previste, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Sono state quindi sottoposte ai rispettivi Dipartimenti e alla Scuola di Medicina che ne hanno dato parere favorevole approvandone i piani finanziari e didattici comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 30.05.2022, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte di attivazione e di riedizione ha approvato l'attivazione e la riedizione dell'offerta formativa post lauream così come indicato nell'allegato del verbale della riunione (all.1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2022/2023 l'offerta formativa Post Lauream è composta da 76 Corsi - 30 Master (2 interateneo con sede amministrativa di altra Università), 14 Corsi di perfezionamento, 13 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 19 Corsi di formazione continua - di cui 22 di nuova istituzione (3 Master, 1 Corso di Perfezionamento, 4 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 14 Corsi di formazione continua).

Di seguito la suddivisione per tipologia e per area e il confronto con l'a.a. 2021/2022:



	OFFERTA 2022/2023	OFFERTA 2021/2022	CORSI ATTIVATI 2021/2022
MASTER	30	41	34
Area Economico-giuridica	4	4	4
Area Umanistica	7	11	6
Area Scienze	-	1	1
Area Medica	19*	25	23
CORSI DI PERFEZIONAMENTO	14	33	19
Area Economico-giuridica	5	10	5
Area Umanistica	1	-	-
Area Medica	8	23	14**
CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	13	16	12
Area Economico-giuridica	8	9	6
Area Umanistica	4	4	4
Area Medica	1	3	2
CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA	19	18	7
Area Economico-giuridica	2	4	2
Area Umanistica	17	13	5
Area Medica	-	1	-
TOTALE	76*	108	72

*compresi i 3 Master interateneo con sede amministrativa di altra Università

** 3 corsi hanno iscrizioni ancora aperte

La Dott.ssa Gallasin presenta l'elenco nominativo dei corsi post lauream proposti per l'a.a. 2022/2023 suddivisi tra Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua. Seguono le informazioni dettagliate per ciascun corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU, al numero minimo e massimo di posti e all'importo di contribuzione:

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2022/2023

MASTER



AREA ECONOMICA

N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Internal Auditing & Compliance	Paolo Roffia	I	XVI	66	7-30	5.500 €
2	Logistica & Supply Chain Management	Barbara Gaudenzi	I	XXII	60	20-30	3.900€ junior 4.500€ senior
3	Project Management	Alberto Roveda	I	XIV	60	10-25	5.000 €

AREA GIURIDICA

1	Diritto ed economia degli scambi internazionali	Maurizio Sebastiano Messina	I	V	72	12-30	3.250 €
---	---	-----------------------------	---	---	----	-------	---------

AREA UMANISTICA

1	Didattica dell'Italiano L2	Paola Cotticelli	I	VI	60	11-50	2.500 €
2	Editoria	Federica Formiga	I	X	65	27-38	3.850 €
3	English for International Business and Global Affairs	Roberta Facchinetti	I	III	61	20-30	3.300 €
4	HR Change Agent	Andrea Ceschi	I	I	64	13-40	4.500 €
5	Intercultural Competence and Management - mediazione interculturale, comunicazione e gestione dei conflitti in ambito aziendale, educativo, sociosanitario, giuridico, dei mass media e per l'italiano L2 - online	Agostino Portera	I	IV	60	16	2980 €
6	Management dello spettacolo	Nicola Pasqualicchio	I	III	60	10-20	3.500 €
7	Mediazione familiare	Cristina Lonardi	I	XVII	60	15-25	3.000 €

AREA MEDICINA E CHIRURGIA

N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Approcci chirurgici Hands-on alla base cranica antero-laterale, ricostruzione e indicazioni	Antonio D'Agostino	II	III	61	8-12	4.000 €



2	Chirurgia Vertebro-midollare Complessa	Francesco Sala	II	II	60	6-10	10.000 €
3	Cure palliative	Roberto Salvia	I	IV	64	15-30	2.500 €
4	Educatore esperto per le disabilità sensoriali e multifunzionali	Marialuisa Gandolfi	I	XV	60	16-30	2.300 €
5	Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate	interateneo Sede amministrativa UNIPD	II	-	60	-	-
6	Farmacovigilanza, Farmacoepidemiologia, Farmaeconomia e real world evidence	Gianluca Trifirò	II	II	60	12-40 per indirizzo	3.000 €
7	Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente	Stefano Tardivo	I	XIV	60	10-30	2.700 €
8	Igiene dentale e logopedia in odontostomatologia pediatrica e traumatologia dentale	Nicoletta Zerman	I	II	68	6-12	2.200 €
9	Infanzia e movimento: lo sviluppo da 0 a 6 anni	Cristiano Chiamulera	I	XI	60	7-200	2.250 €
10	La Sperimentazione clinica in Oncologia: aspetti clinici, gestionali e operativi	interateneo Sede amministrativa UNIPD	I	-	60	-	-
11	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie e coordinamento di case di comunità, ospedali di comunità e servizi di cure primarie	Luisa Saiani	I	VI	71	25-36	2.500 €
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
12	Neuropsicologia clinica e sperimentale	Stefano Tamburin	II	IV	60	12-30	4.000€
13	Osteopatia nelle Disfunzioni Neuro Muscolo-scheletriche	Nicola Smania	I	IX	142	14-34 per sede	6.350 €
14	Oxygen-ozone therapy in the medical practice: from basic mechanisms to treatment	Manuela Malatesta	II	II	60	20-max non previsto	4.000 €
15	Riabilitazione delle gravi atrofie del mascellare con impianti zigomatici	Antonio D'Agostino	II	I	60	6-10	20.000 €



16	Scienze medico forensi	Franco Tagliaro	I	IV	90	3-10	6.000 €
17	Valutazione e management riabilitativo delle disfunzioni ed esiti chirurgici del complesso testa-collo	Nicoletta Zerman	I	I	60	14-34	2.800 €
AREA SCIENZE MOTORIE							
1	Esercizio-Terapia: Progettazione e conduzione dell'esercizio fisico nelle patologie esercizio – sensibili	Silvia Pogliaghi	II	XII	60	11-30	2.700 €
2	Master of research in movement sciences	Silvia Pogliaghi	II	III	60	10-20	2.700 €



CORSI DI PERFEZIONAMENTO

AREA ECONOMICA

N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Compliance aziendale e Prevenzione Frodi	Paolo Roffia	13	1-10	2.500 €
2	Data analytics e Tools per l'Internal Auditing	Paolo Roffia	14	1-10	2.500 €
3	Internal Auditing	Paolo Roffia	23	1-10	3.500 €
4	Management economico-finanziario dell'ente locale	Angela Broglia	20	10-20	900 €
5	Smart management in sport	Vania Vigolo	22	12-35	1.750 €

AREA UMANISTICA

1	Aviation psychological health specialist	Riccardo Sartori	24	13-30	1.800 €
---	--	------------------	----	-------	---------

AREA MEDICINA E CHIRURGIA

1	Metodi e strumenti per la produzione e valutazione di linee guida ai sensi della legge 24/2017	Stefano Tardivo	20	20-60	200 €
2	Didattiche per lo sviluppo cognitivo e motorio con bambini da 0 a 6 anni	Cristiano Chiamulera	9	2-200	450 €
3	La valutazione ecologica delle attività motorie per la scuola dell'infanzia	Cristiano Chiamulera	6	2-200	280 €
4	Progettazione evidence based di attività fisica nei parchi gioco scolastici	Cristiano Chiamulera	6	2-100	300 €

AREA SCIENZE MOTORIE

1	Programmi di esercizio fisico per il diabete	Silvia Pogliaghi	11	5-30	450 €
2	Programmi di esercizio fisico per la malattia di Alzheimer	Silvia Pogliaghi	9	5-30	450 €
3	Programmi di esercizio fisico per la malattia di Parkinson	Silvia Pogliaghi	9	5-20	450 €
4	Strength Training per la terza età	Silvia Pogliaghi	10	5-30	500 €

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



AREA ECONOMICA

N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Frodi Aziendali: individuazione, contrasto e prevenzione	Paolo Roffia	23	5-15	1.900 €
2	Gestione delle Imprese Familiari	Paolo Roffia	16	10-40	1.000 €
3	Risk management: gestione del rischio, sicurezza e controllo	Barbara Gaudenzi	16	12-30	1.700 €

AREA GIURIDICA

1	Consulenza del lavoro - Indirizzo Diritto del lavoro	Marco Peruzzi	6	15-max non previsto	400 €
2	Contratti per l'impresa	Mauro Tesaro	11	20-30	700 €
3	Dipendenti della pubblica amministrazione e degli enti pubblici	Jacopo Bercelli	10	35- max non previsto	550 €
4	Diritto Bancario	Giovanni Meruzzi	11	12-30	1.000 €
5	Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza	Andrea Caprara	11	18-50	550 €

AREA UMANISTICA

1	English for the World of Work: Focus on Professional Speaking and Writing Skills	Valeria Franceschi	12	14-28	500 €
2	Esperto nei percorsi di adultità e nei processi di inclusione delle persone con disabilità (Disability Navigator)	Angelo Lascioli	24	18-30	1.250 €
3	HR People Management	Andrea Ceschi	29	7-20	5.000 €
4	Training Project Specialist - Esperto in progettazione finanziata regionale e nazionale	Riccardo Sartori	27	13-40	1.800 €

AREA SCIENZE MOTORIE

1	Esperto promotore della mobilità ciclistica	Federico Schena	13	15-25	700 €
---	---	-----------------	----	-------	-------

CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

AREA ECONOMICA

N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU DURATA	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Master Tips on Internal Auditing & Fraud Prevention	Paolo Roffia	10 ore	1-50	500 €



AREA GIURIDICA

1	Assetti organizzativi e gestione operativa della crisi	Andrea Caprara	24 ore	18-60	350 €
---	--	----------------	--------	-------	-------

AREA UMANISTICA

1	Attività motoria integrata al curriculum e pause attive: due aspetti dell'attività fisica in classe	Claudio Girelli	8 ore	9- max non previsto	80 €
2	Che genere di storia? Didattica della storia di genere nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	Claudio Girelli	8 ore	9- max non previsto	80 €
3	Corso d'aggiornamento per docenti di lingua inglese – lingua, letteratura e cultura	Chiara Battisti	25 ore	10	250 €
4	Corso d'aggiornamento per docenti di lingua tedesca – lingua, letteratura e cultura	Sabrina Bertollo	25 ore	10	250 €
5	Dalla grammatica al testo: sostenere la capacità di capire e produrre il testo in italiano L2	Serena Dal Maso	2 CFU	10	100 €
6	Dalle neuroscienze alla didattica: proposte operative per la scuola primaria	Claudio Girelli	8 ore	9- max non previsto	80 €
7	Dentro e Oltre le parole: processi lessicali e sublessicali per il potenziamento della lettura alla scuola primaria	Serena Dal Maso	2 CFU	10	100 €
8	Didattica laboratoriale innovativa: Le cooperative scolastiche	Claudio Girelli	16 ore	20- max non previsto	50 €
9	Introduzione alla comunicazione empatica per insegnanti	Claudio Girelli	16 ore	12- max non previsto	160 €
10	La didattica dell'arte nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	Claudio Girelli	8 ore	9- max non previsto	80 €
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU DURATA	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
11	La musica per promuovere lo sviluppo linguistico, cognitivo, sensomotorio e socio-emotivo nei bambini della scuola dell'infanzia	Claudio Girelli	8 ore	9- max non previsto	80 €
12	La poesia nella scuola dell'infanzia e primaria: il contributo delle neuroscienze	Claudio Girelli	8 ore	9- max non previsto	80 €
13	La prospettiva biopsicosociale, l'osservazione sistematica per la definizione del PEI e del PDP di alunni con bisogni educativi speciali	Claudio Girelli	8 ore	9- max non previsto	80 €



14	La valutazione formativa e formante nella scuola primaria: promuovere strategie di feedback	Claudio Girelli	10 ore	9- max non previsto	100 €
15	Per una scuola amica del plurilinguismo	Paola Cotticelli	10	20- max non previsto	200 €
16	Piccole esplorazioni magnetiche e il grande magnete Terra: un approccio esperienziale per la scuola primaria	Claudio Girelli	8 ore	9- max non previsto	80 €
17	Quando i bambini sono "difficili": garantire la partecipazione attiva dei bambini con fragilità evolutive alle proposte educative della scuola dell'infanzia	Claudio Girelli	8 ore	9- max non previsto	80 €

All'offerta sopraindicata si aggiungeranno gli altri corsi che verranno presentati nella finestra di luglio oppure on-demand nel corso dell'anno.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 2.02.2021, Rep. N. 751/2021 Prot. n. 57173;
- visto il Decreto Rettorale del 26.10.2017 n. 1740 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2017/18, 2018/19, 2019/2020 e il Decreto Rettorale dell'11.05.2020 n. 3294 di sostituzione del Presidente;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti interessati e della Scuola di Medicina;
- visto il verbale di approvazione dell'offerta a.a. 2022/23 della Commissione Post Lauream del 30.05.2022 e tenuto conto delle risultanze;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere

- favorevole sull'offerta formativa Post Lauream a.a. 2022/23 così come esposta nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato e sull'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream,
- favorevole alla stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.



7.3° punto OdG:

Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento, per l'attivazione e la realizzazione di corsi universitari di ambito sanitario in Provincia di Trento - parere

Il Pro Rettore illustra la relazione della Responsabile dell'Area Medicina, responsabile della Struttura, Dott.ssa Maria Letizia De Battisti, che propone l'approvazione del Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento, per l'attivazione e la realizzazione di corsi universitari di ambito sanitario in Provincia di Trento.

Il Pro Rettore informa che il Protocollo d'intesa stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università di Trento ed il nostro Ateneo il 14 novembre 2019 è in scadenza a fine 2022 e necessita di rinnovo a decorrere dall'anno accademico 2022/23.

A seguito di più riunioni del Comitato Tecnico Organizzativo, si è pervenuti alla condivisione di un nuovo testo del Protocollo (Allegato 1).

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maria Letizia De Battisti che ne sintetizza brevemente i principali contenuti.

L'Università di Trento chiede un riequilibrio nella composizione del CTO. Complessivamente i rappresentanti rimangono undici così suddivisi: 1 Provincia Autonoma di Trento, 4 Università di Verona (anziché 5), 3 Università di Trento (anziché 2) e 3 APSS. Il CTO valuta e approva annualmente gli interventi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'offerta didattica (ad es.: accreditamento sedi di tirocinio, apporto di coordinatori delle attività professionalizzanti, tutor clinici, figure specialistiche, monitoraggio del regolare svolgimento attività didattiche).

L'Università di Verona provvede, previa emanazione di avvisi di selezione, alla stipula dei contratti di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010 ai dipendenti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (di seguito A.P.S.S. di Trento), del Servizio Sanitario Nazionale e degli esperti esterni. Non sarà più APSS di Trento a provvedere alla corresponsione dei compensi per le attività di insegnamento svolte dai propri dipendenti e alle relative coperture previdenziali, ma l'Università di Verona, legittimo committente, con l'ordinario processo di pagamento CINECA collegato in automatico alla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica nel sistema PerlaPA Anagrafe delle prestazioni. L'Università di Verona è il committente delle docenze anche per i dipendenti APSS TN, con la responsabilità di versare la copertura previdenziale. Di conseguenza sarà l'Università di Verona a provvedere al pagamento dei compensi dei dipendenti APSS TN oltre che alla stipula dei contratti di insegnamento, già in essere.

Le Università degli studi di Verona e di Trento assicurano l'insegnamento delle discipline previste dall'ordinamento didattico dei corsi di studio mediante il proprio personale docente e attraverso l'impiego di personale esperto, dipendente dalle strutture del Servizio sanitario provinciale, nel rispetto di quanto definito dal CTO. L'affidamento degli incarichi di docenza è conferito mediante contratti dall'Università di Verona e, nel caso di corsi interateneo, anche dall'Università di Trento.

La Provincia trasferisce annualmente alle Università una somma pari alle ore di docenza effettivamente erogata dai professori e ricercatori universitari, dal personale del Servizio Sanitario Nazionale e dagli esperti esterni; il compenso orario per la docenza svolta da docenti universitari e docenti esterni o a contratto non del S.S.N. è pari a € 85,00; quello per la docenza svolta da docenti esterni a contratto dipendenti A.P.S.S. Trento o del S.S.N. è pari a € 70,00 se dirigente o € 61,97 se appartenente al comparto. La Provincia garantisce inoltre il rimborso delle spese di trasporto con mezzi pubblici o auto propria per lo svolgimento di lezioni, ricevimenti ed esami presso le sedi didattiche del Polo didattico di Trento.

Il Protocollo d'Intesa prevede il trasferimento da parte dell'Università di Verona, all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia di Trento di una parte della contribuzione studentesca, pari al 60% della cifra incassata, fino ad un massimo di € 400.000,00 per interventi finalizzati al miglioramento della



qualità formativa e per la realizzazione delle azioni oggetto del Protocollo e concordati all'interno del CTO.

I CdS sono realizzati in collaborazione con il Polo universitario delle professioni sanitarie dell'A.P.S.S. di Trento che metterà a disposizione degli studenti le aule per la didattica, i laboratori, la biblioteca, il materiale didattico e ogni altro supporto necessario. Nel rispetto del ruolo della Provincia nel determinare il fabbisogno di personale sanitario per le esigenze del Servizio Sanitario Provinciale, dell'autonomia didattica dell'Università di Verona e dell'Università di Trento e in relazione alle tempistiche definite dal MUR per l'accreditamento iniziale di nuovi CdS e per l'inserimento annuale di CdS già accreditati all'interno dell'offerta formativa delle Università, le Parti concordano i corsi di laurea per le professioni sanitarie da attivare annualmente in Provincia di Trento. In particolare per ogni CdS già accreditato o da accreditare, viene definito, oltre al profilo professionale, la distribuzione dei corsi di studio per sede (Trento, Rovereto, Verona e altre sedi accreditate dell'Università di Verona) nonché il numero programmato, tenuto conto di quanto definito dalla Giunta provinciale nel Piano triennale della formazione degli operatori del Sistema sanitario provinciale di cui all'art. 24 della LP 16/2010.

La Dott.ssa De Battisti fa presente che i corsi di laurea triennali attivati e gli studenti iscritti per anno presso le sedi di Trento e Rovereto sono i seguenti:

Denominazione corso	Sede	Numero studenti
CdL in Assistenza sanitaria (*)	Trento	25
CdL in Fisioterapia	Rovereto	25
CdL in Igiene dentale	Rovereto	20
CdL in Infermieristica	Trento	160
CdL in Tecnica della riabilitazione psichiatrica	Rovereto	
CdL in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Trento	20
Laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche con indirizzo cure primarie e comunità (*)	Trento	25

(*) di nuova attivazione con a.a. 2022/23

L'importo complessivo annuo medio della relativa contribuzione studentesca, relativo all'a.a. 2021/22, è di circa 610.000€.

Il Protocollo ha durata triennale a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 fermo restando il completamento dei corsi attivati in regime di convenzione; è prevista la possibilità di rinnovo per uguale durata per espressa volontà delle parti da manifestarsi entro il 31/12/2024.

Il Pro Rettore informa infine che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 27 maggio 2022 ha approvato la stipula del protocollo in oggetto.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 27 maggio 2022;
- visto il testo della convenzione;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

esprime

parere favorevole alla stipula del Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento, per l'attivazione e la realizzazione di corsi universitari di ambito sanitario in Provincia di Trento.

7.3° punto OdG

Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti



7.4° punto OdG:

Schema di Accordo quadro tra Regioni e Università disciplinante le modalità di svolgimento della formazione specialistica in caso di assunzione a tempo determinato degli specializzandi ai sensi della L.30 dicembre 2018, n. 145 – parere

Il Pro Rettore illustra la relazione della Responsabile dell'Area Medicina, responsabile della Struttura, che propone l'approvazione dello schema di Accordo quadro che disciplina le modalità di svolgimento della formazione specialistica in caso di assunzione a tempo determinato degli specializzandi (Allegato1).

Il Pro Rettore ricorda che la L. 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., all'art. 1 commi da 547 a 548-ter, dispone che a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria; gli specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della sanità del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.

Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria.

Il Pro Rettore fa presente che in attuazione della L.n.145/2018 sono già stati banditi i concorsi pubblici per l'assunzione presso i S.S.R. e S.S.P. di dirigenti medici, medici veterinari e sanitari a tempo indeterminato e che nelle relative graduatorie risultano essere utilmente collocati anche specializzandi iscritti presso l'Università degli Studi di Verona. Pertanto, soddisfatte tutte le condizioni previste, è possibile procedere all'assunzione a tempo determinato degli specializzandi purché risulti definito l'accordo tra la Regioni interessate e il nostro l'Ateneo come previsto dal comma 548-bis della L. 145/2018.

Il Pro Rettore informa ora che il 22 aprile 2022 il MUR ha trasmesso nota con cui comunica che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 92 del 20.04.2022 il decreto MUR-Salute prot. n. 1276 del 10/12/2021 recante "Modalità di svolgimento della formazione specialistica dei medici specializzandi in caso di assunzione a tempo determinato e parziale ex art. 1, comma 547 e segg. L. n.145/2018" con allegato relativo Schema di accordo-quadro da stipulare tra Università e Regioni.

Il Pro Rettore espone brevemente il testo dell'accordo evidenziandone i punti rilevanti:

- l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale può essere effettuata dalle aziende sanitarie, purché la struttura operativa nella quale lo specializzando è incardinato **sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando stesso**, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse;
- nel caso in cui la struttura operativa in cui lo specializzando è incardinato non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.I. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi: ossia devono essere redatti progetti formativi individuali così come previsto dalle vigenti norme. In questo caso il Consiglio della scuola stessa, **entro 15 giorni** dalla richiesta



dell'azienda interessata, deve redigere e approvare **un progetto formativo individuale**, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dell'attività lavorativa. Gli specializzandi assunti dalle aziende sanitarie svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.

- Le aziende sanitarie presso le quali gli specializzandi sono assunti ne garantiscono il tutoraggio, svolto rispettivamente dai dirigenti medici, medici veterinari e sanitari della struttura nominati dalla scuola, nelle forme indicate dall'Università d'intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse. Il tutor nel corso dell'incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e certificate secondo le modalità stabilite dalla scuola, le attività assistenziali che lo specializzando può via via svolgere in autonomia secondo quanto in questo senso attestato dalla scuola stessa, ferma restando la necessità per il tutor stesso di intervenire tempestivamente in caso di necessità.
- Lo specializzando svolge, nell'azienda sanitaria presso la quale è stato assunto, 30-32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica. Per quanto attiene alla residua attività formativa teorica le relative ore sono concentrate dall'Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte dello specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto. Nel caso di assunzione ai sensi dell'articolo 2-ter, comma 5, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 e s.m.i., ossia nel caso **di incarichi individuali di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa a tempo determinato, si tiene conto delle eventuali e particolari esigenze di recupero**, all'interno della ordinaria durata legale del corso di studio, delle attività formative teoriche e assistenziali necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.
- Il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo.

Il Pro Rettore ricorda che, ancora prima dell'emanazione del suddetto D.I., l'Università di Verona ha sottoscritto con la Regione Veneto e con le Province Autonome di Trento e Bolzano gli accordi generali per la disciplina della formazione specialistica a tempo parziale ai sensi della L. 145/2018, per consentire alle Aziende regionali e provinciali, accreditate per la tipologia della Scuola, di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario parziale gli specializzandi iscritti al penultimo e ultimo anno di corso.

Occorre ora definire gli accordi con le Regioni che lo richiedono e dove sono già stati banditi i concorsi pubblici per l'assunzione presso i S.S.R. e S.S.P. di dirigenti medici, medici veterinari e sanitari a tempo indeterminato e dove, nelle relative graduatorie, risultano essere utilmente collocati specializzandi iscritti presso l'Università di Verona, indispensabili per procedere con l'assunzione ai sensi della L.145/2018.

Il Pro Rettore informa infine che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 27 maggio 2022 ha approvato lo schema di accordo in oggetto.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico



- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 27 maggio 2022;
- visto il testo dello schema di accordo quadro;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

esprime

parere favorevole all'adozione Schema di Accordo quadro tra Regioni e Università disciplinante le modalità di svolgimento della formazione specialistica in caso di assunzione a tempo determinato degli specializzandi ai sensi della L.30 dicembre 2018, n. 145.

Il Rettore chiude la seduta alle ore 13:00.